IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 132. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Mercoledì, 13 Maggio 1896.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Fatti e giudizi d'Africa

Massaua, 12. — Sono rimpatriati coll'*Archimede*, partito ieri, i seguenti ufficiali:

Ten. colonn. Commissario Piotti Pietro.

Magg. id. Basile Federico.

Capitani: De Lutti Vittorio S. M.; Scalotti Ern. bersaglieri, Rizzo Sebastiano, Signori Michelangelo, Bientinesi Vittorio, Coralli Edoardo, Abrile Paolo e Gnastalla Guglielmo, tutti di fanteria.

Tenenti: Radicati di Brozolo Aroldo, art. Canu Giuseppe bersaglieri, Pellicioli Alessandro, Zonchello Carmine Giacomo, Smiraglia Stanislao, Campo Enrico, Bettola Edoardo, Giandina Francesco, Piazza Gio. Batt. Gnecchi Alberto, Ribotti Angelo, Townley Tommaso tutti di fanteria; Marri Ezio, Paschetto Ferdinando e Caribbo Felice tutti medici.

Sottotenenti: Antolli Diego artigl. Fenech Giovanni, Gardini Romano, Ricca Ernesto, Liprandi Ernesto tutti di fanteria; Brussaco Italo commissariato, Rossi Enrico, contabile, Ferraresi Arnaldo medico di complemento.

Partiti su licenza: Ugenti Gabriele, cap. cont. e Negro Alberto, ten. cont.

Una lettera di Barattieri.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Milano, 12. — Il *Sole* pubblica una lettera che Barattieri ha diretto da Massaua il 26 aprile al suo amico e compatriota trentino prof. Federzolli, qui residente:

" Ti ringrazio per la tua amicizia conservata mi anche nel momento della sventura. Qui si intreccia il processo; so che l'inchiesta tecnica può perdere senza più favorevole. Anche l'avvocato fiscale, di primo acchito, ha abbandonato l'accusa disonorevole, essendo dimostrate luminosamente come io fossi uno degli ultimi ufficiali a ritirarmi cogli ultimi ripari scompaginati dalla riserva.

" E giunto l'avvocato generale militare, non so con quali intendimenti.

" Causo dalle nuvole leggendo le calunnie che si spargono intorno a me. Arimondi fo l'No semprè trattato bene: egli non era contento, perchè voleva che io facessi il semplice governatore civile, ed a lui affidassi il comando in capo delle truppe, ma questo non era possibile, e magari lo avessi fatto! Ma mi pare difficile rispondere ora ciò egli è morto valorosamente, e vicino a me.

" Del resto citino una sola parola, o un solo atto mio contro l'Arimondi, ed in base a quelli mi si condanni.

" In quanto all'Harem niente di più falso. Tutti hanno a Massaua che io he sempre condotto una vita laboriosa; ed anzi so che l'*Africa Italiana*, che si stampa a Massaua, alla presenza di tutti i testimoni della mia condotta, fosse rilevare il più piccolo indizio delle enormi sciocchezze, che al scrivano intorno al caduto. (!)

" Come risalta dalla perizia tecnica, io sul campo di battaglia sono sempre stato al posto più utile per sorvegliare il combattimento e so di essermi portato nè più nè meno come a Coatit, dove dopo due giorni di combattimento, rimpadronette la vittoria. Io non posso che appellarmi alla testimonianza di tutte il mio quartier generale.

" Più facile è respingere l'altra calunnia che io abbia assardato l'attacco perchè sapeva della mia sostituzione col Baldissera. Ormai è provato dagli atti, che io non ho saputo nulla della destinazione di Baldissera se non il 5 marzo. Se l'avessi conosciuta prima, io avrei ribiegato dieci volte prima di assumere quella responsabilità. Del resto me la sono assunta, perchè convenivà scegliere fra due impellenti necessità, perchè mai avevo avuto sotto mano tanto forze, perchè credeva gli abissini discordi e divisi, perchè era mia intenzione di occupare semplicemente con forze riunite una posizione in avanti, perchè aveva forma fiducia nella vittoria, perchè tutti i generali (tutti quattro) e il Capo dello Stato Maggiore, separati, ed in Consiglio, i giorni 28 e 29 non solo erano di parere concordi per l'attacco, ma mi spingevano.

" L'esito nefasto si deve allo sfegamento delle brigate, come apparirà chiaramente dalla relazione dell'inchiesta, che sarà pubblicata.

" E assolutamente enorme l'assersione, che io abbia rinunito soltanto coloro che sapevo favorevoli all'attacco. Ho riunito i generali tutti, e il Capo di Stato Maggiore la sera del 28 febbraio. Ecco tutto „.

Questa lettera, scritta due mesi dopo la caduta del Ministero Crispi, è la controprova matematica, se pure ve ne fosse stato bisogno, che Barattieri nel decidersi ad attaccare i nemici in Adua ha subita la suggestione del dispaccio Crispi colla *tisi militare!!*

Forse non ricordava neppure d'averlo ricevuto!

(1) La pubblicazione di il Barattieri alludo è lettori la troveranno riprodotta in seconda pagina.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Napoli, 12, ore 18. — E' giunto ordine alla Società di navigazione generale italiana di tenere pronti l' *Iniziatrice*, l'*Archimede*, il *Formula* e il *Montebello* per ritirare 6000 uomini dall'Africa.

Il primo piroscafo partirà venerdì.

Politica e Diplomazia

Parigi, 12, ore 14.15. — Alla *Turbie* c'è stato un consulto di tre fra i più rinomati medici russi, nel quale fu constatato che lo stato di salute dello Czarevitch è stazionario.

— Si assicura che la guarnigione stanziata dal generale de Boisdeffre, parte per Mosca lunedì.

Pietroburgo, 13. — Si ha da Tauris, che il nuovo Scià partirà fra una diecina di giorni per Teheran, scortato da 3000 uomini di cavalleria e da 8000 di fanteria.

Il maggior grosso è britannico lo accompagnerà fino a Teheran.

(8) **Parigi**, 12. — La nomina del Prefetto Dubelle ad Ambasciatore presso il Vaticano è ormai certa.

Per le feste di Mosca.

(8) **Pietroburgo**, 12. — In occasione delle feste, che avranno luogo per l'incoronazione dello Czar, giungeranno a Mosca tutti gli Ambasciatori russi presso la Corti estere, ad eccezione dell'Ambasciatore a Roma, Viangali, porchè malato.

(8) **Pietroburgo**, 12. — L'*Agenzia Russa* informa che i corrispondenti dei giornali esteri, durante la loro permanenza alle feste di Mosca per l'incoronazione dello Czar, possono ricevere lettere e telegrammi al seguente indirizzo: " Ufficio dei corrispondenti *Petrovsky Rakhmanow Pereudnei — Casa Kritzi.*

Palloni sgonfiati

Un altro dei tanti palloni lanciati nel primo periodo del nuovo gabinetto è stato sgonfiato ieri alla Camera dalle dichiarazioni dell'on. Di Rudinì.

Coloro che hanno la cattiva abitudine di leggere i giornali, ricorderanno che pochi giorni dopo insediato il nuovo gabinetto, alcuni organi, amici o alleati, del Ministero cominciarono ad eseguire una serie d'insinuazioni sull'opera nuova « l'inchiesta Astengo. »

Si erano scoperte delle manovre nei fondi della beneficenza, nei fondi segreti, nei fondi della Sanità e dei malandrinaggio; le sottoscrizioni per i poveri danneggiati della Calabria erano state distratte a centinaia di migliaia di lire, e finalmente 50 mila lire pel vestiario delle guardie di P. S. erano state prelevate per pagare un trimestre anticipato (il *Messaggero* v'insistette per una settimana) ai giornali che si permettevano, e si permettono ancora, anche senza il suo *placet* a sonare pagne anticipate o posticipate, di difendere il Ministero caduto dalle accuse ingiuste o dalle calunnie.

La sinfonia dei barbieri di Siviglia continuò per un mese: fino a che si seppe che si era bensì riscontrata qualche irregolarità contabile, ovvero di forma, perchè quei fondi e casse speciali non essendo disciplinate dalla legge di contabilità, era invalso prima d'ora l'uso o l'abuso di fare prelevamenti e passaggi dall'una all'altra per sopperire a straordinarie esigenze durante l'esercizio, salvo a saldarne le partite in fine; ma in tutto ciò nulla d'illecito, nulla di scorretto nella sostanza, nulla d'indelicato per gli amministratori.

I violini di spalla, edotti, cominciarono a smorzare, lasciando però sussistere sempre un velo di dubbi e di sospetti. Prima avevano gridato: ladri! ora dubitavano se ladri; dopo si contentarono di dire che certi rilievi dell'Inchiesta attendevano di essere giustificati.

Se non che coloro i quali, pasteggiando la moralità pubblica e privata come la mostarda di Cremona, erano assenti di offrirare qualunque diceria per gonfiarla e servirsene nella Camera a suscitare un po'di scandalo contro i caduti, avevano inviato subito, per telegrafo, interrogazioni e interpellanze, che ora bruciava dover ritirare.

Ad una prima, quella del fondo di beneficenza, rispose l'on. Sineo che non vi era la minima scorrettezza neppure di forma; alle altre risposi ieri l'on. Presidente del Consiglio con queste parole:

" *Le irregolarità trovate non fanno capo agli uomini, ma agli ordinamenti.*

E parlando poscia delle accuse divulgate dal competitore Celli contro il prof. Pagliani sui fondi della Direzione di Sanità, soggiungeva:

Nessuno la vuol detto che tali fondi fossero impiegati male. Che che la moralità pubblica è compromessa, è una esagerazione, perchè non si tratta che di semplici irregolarità amministrative.

Così la volontà morbosa e feroce dello scandalo e del pettegolezzo, sbafata qualche anno era l'*Indomani* diventata tanta parte del mandato legislativo, è stata ieri soffocata dalla verità e dalle recisse dichiarazioni del Presidente del Consiglio.

E all'on. di Rudinì può dirsi davvero di averla detta, una lode maggiore egli avrebbe meritato, se, intervenendo a tempo, avesse impedito che quest'altro pallone ingrossassse al soffio della perfidia partigiana, degli odi e dei rancori.

Non è la prima volta che con quel suo metodo dolce delle mezze parole, del dire e non dire e delle piccole confidenze, che vanno al di là del suo pensiero, forse perchè egli crede, misurando gli altri da sè, che tutti diano alle cose la portata che hanno, non è la prima volta, che gli tocca poi, per impulso di rettitudine e amor di verità, di riprendersele e ristabilire i fatti nella giusta misura.

L'inchiesta, o ispezione come ieri la chiamò l'on. di Rudinì, sui servizi dell'Amministrazione centrali e provinciale del suo Dicastero, ora, siamo i primi a convenirne, utile: e nelle Prefetture troverà forse delle irregolarità non solo di forma, talune delle quali potrebbero anche risultare gli epoca in cui l'on. di Rudinì la Ministro la prima volta e s'ingrossarono, strada facendo; onde la necessità di rimediarvi col concorso del Ministro del Tesoro; ma l'inchiesta, o l'ispezione, poteva benissimo essere ordinata dopo un paese. Non avrebbe perduto di efficacia per i provvedimenti, che s'intende studiare, non avrebbe avuto il carattere di ostilità personale verso i predecessori e, ciò che più monta, non avrebbe aperto l'adito ai sospetti, alle insinuazioni, alle calunnie.

Ad ogni modo, se le dichiarazioni fatte ieri, egli avesse fatte prima e non gli ne mancava nè modo, nè mezzo, avendo anche egli la disgrazia di essere proprietario di qualche giornale, il pallone si sarebbe sgonfiato subito, agli amatori di scandali sarebbe mancata la materia prima e il prestigio, già ben scosso, del Parlamento non avrebbe patito un nuovo sfregio dal putiferio di ieri.

Speriamo che sia l'ultimo della sessione, perchè il pubblico è oramai stomacato da queste scene, che cominciano colle mozioni e finiscono in diatribe degne di un'osteria di quarta classe.

Discorso della Corona in Ispagna

(8) **Madrid**, 11. — Sono state aperte le Cortes alla presenza del Re e della Regina-Reggente.

Il Discorso del Trono dice che per ottenere il pareggio del bilancio, anche le circostanze non siano favorevoli occorre prescrivere nella decisione di aumentare le entrate e che verranno chiesti al paese nuovi sacrifizi.

Soggiunge che il Governo è deciso a mantenere energicamente il credito pubblico e rispotterà scrupolosamente gli impegni annuali specialmente verso i capitali stranieri.

Riguardo agli affari di Cuba il Discorso dice che gli insorti vogliono l'indipendenza e non l'autonomia. Il loro trionfo sarebbe contrario alla civiltà e avvicinerebbe l'Asia.

La Spagna farà ogni sacrificio per combattere la insurrezione, che sarebbe finnsta senza l'aiuto straniero e se i Cubani non sperassero di ottenere la protezione di una grande potenza.

Il discorso annunzia la creazione di un'amministrazione locale per le Antille.

Constata le buone relazioni colle potenze, l'amicizia colle repubbliche americane, e la conclusione certa del Governo degli Stati Uniti, malgrado una certa opposizione.

Annunzia inoltre il perfezionamento e l'aumento dell'esercito e della marina.

Infine dichiara che il Papa ha dato una nuova prova di predilezione verso la Spagna.

(8) **Madrid**, 13. — *Camera dei deputati.* — Final è stato eletto, senza opposizione, Presidente con 253 voti.

PER LE BORSE DI COMMERCIO

Si è riunita ieri l'altro e ieri al Ministero del commercio la Commissione permanente per le borse di pratica commerciale all'estero, presieduta dal senatore Boccardo. I lavori furono inaugurati dal Sottosegretario di Stato, il quale constatò che i fondi raccolti oltrepassano le 60,000 lire, accenni ad alcuni esempi di quanto si fa in altri Stati e conchiuse colla fiducia nei risultati pratici della nuova istituzione promossa dai suoi predecessori.

La Commissione acclamò, non per nulla, vice presidente il comm. Tittoni presidente della Camera di Commercio di Roma, esprimendo il voto che siano istituite anche delle borse industriali.

La Commissione discusse lungamente sulle norme per il conferimento delle borse e propose che sia aperto subito dal Ministero un concorso a tre assegni per un anno di tirocinio commerciale in Italia ed a tre borse di pratica all'estero.

Parlarono l'on. Boccardo, pres., l'on. Miraglia e i sig. Callegari, Bens, Bonfanti, Falcone, Michel, Merello, Nicolini, Constanti, Pietriccione, Pisa e Rizzetti.

Il concorso sarà chiuso il 15 agosto prossimo. Ogni assegno per l'Italia sarà al massimo di lire 1800; ogni borsa sarà di L. 3000 in oro al massimo per i paesi d'Europa e di L. 5000 in oro per i paesi ex tra europei. La Commissione si è riservata di ulteriormente proporre altri assegni, anche le spese di viaggio all'estero.

La protesta dei Greci a Massaua

L'*Ephimeris* di Atene pubblicava una lettera del negoziante greco Ernia (bel nome), riprodotta da varii giornali in Italia, nella quale si diceva che Baldissera in 2 mesi aveva fatto fucilare delle persone sole in numero più grande di quello che abbia fatto in tre anni il Barattieri e che egli l'Ernia scappava da Massaua per non essere preso... in sbaglio.

L'*Africa Italiana* giunta oggi pubblica una protesta firmata da un centinaio almeno di greci residenti a Massaua, i quali dicono:

1° che nessun negoziante di tre nome Ernia è mai esistito a Massaua;

2° che nessun greco è mai stato fucilato e neppure perseguitato per motivi politici;

3° che i greci nell'Eritrea vanno sempre aumentando (segno che fanno buoni affari) ed hanno sempre trovato appoggio e protezione dal governo e dalla cittadinanza.

Incidente ispano-americano.

(8) **Londra**, 12. — Il *Daily News* ha da Washington che il ministro di Spagna consigliò il suo Governo a commutare la pena di morte inflitta ai filibustieri attuati nel *Competitor*; essi verranno probabilmente deferiti al tribunale civile.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi, 12, ore 14.17. — I giornali non radicali giudicano con molta severità il contegno degli Stati Uniti nell'incidente della Spagna.

Il *Figaro* e il *Journal* chiedono l'intervento dell'Europa onde impedire qualunque ingerenza degli americani negli affari di Cuba, che costituirebbe il più pericoloso dei precedenti.

(Benissimo! E allora perchè nella questione del Venezuela coll'Inghilterra gli stessi giornali, ieri quindicili, tenevano il linguaggio diverso?).

Parigi, 12, ore 18. — La stampa antorevole nella vertenza anglo-americana prende partito per la Spagna, temendo che un'azione degli Stati Uniti possa estendersi alle Antille francesi.

Rimprovera gli americani di provvedere armi e munizioni agli insorti cubani. Osserva essere la Spagna l'alleata naturale della Francia nel Mediterraneo.

Il *Tempo* ammira il virile sentimento unanime degli spagnuoli nel difendere il patrimonio nazionale.

Dice essere inescusabili gli americani per l'aiuto da essi dato alla insurrezione. Crede che l'Europa condannerà i filibustieri anglo-sassoni così a Cuba come nel Transvaal.

Al Sud Africa.

(8) **Capo Town**, 12. — L'agente inglese a Pretoria, de Wet, è dimesso.

(8) **Pretoria**, 12. — Il Governo del Transvaal ha diretto al governatore inglese del Capo, Robinson, una Nota nella quale esprime la sua sorpresa che l'Inghilterra continui ad appoggiare la *Chartered Company* e sir Cecil Rhodes, malgrado la loro disobbedienza agli ordini della Regina e la violazione dei trattati.

La Nota rifiuta di credere che l'Inghilterra estenda l'impero mediante un crimine.

Briciole di Montecitorio

Ieri è avvenuto uno dei soliti scandali, che sono inevitabili, ogni qualvolta entra in scena come attore l'on. Cavallotti. Sarà fatalità, ma è così.

All'estrema sinistra ci sono almeno 50 deputati, ma non ci sono che le conversazioni prendano mai quel carattere acre e velenoso, che assumono subito, quando entra in mezzo il Bardo.

Per quanto egli cerchi, ora che al governo sono alcuni alleati, ai quali fa il Ministero, di moderarsi; per quanto egli si venga industriando nella ricerca di modi e attitudini e pose, che lo facciano apparire ponendo che la sua combinazione ministeriale; la natura, il temperamento, il carattere sono più forti della sua volontà.

L'antico redattore del famoso *Gazzettino Rosa* riprende il demone ad ogni piè sospinto, la disinvoltura quasi la forma di una mincola metallica in fusione, degenera in una di quelle scene pettegole e triviali, cui interverrano, in mancanza di teatro parlamentare, certi scrittori di commedie nel peggiore periodo politico della Grecia.

Il bello poi sta in ciò: che quando le scandalo provocato e finito, l'innocenza e l'ingenuità lanciate, nell'aria graziosa e s'incrociano, se l'attore principale trova di fronte chi gliele ribatte sul viso e giuoca ricacciarlo in gola, come fece il principe di Lampedusa, come fece Attilio Luzzatto nella *Tribuna* di qualche giorno addietro, e come fece ieri il Galli, allora egli si ravvolge nel manto Olimpico e nei suo infinito orgoglio dichiara che non rileva, nè cura la risposta dei miseri mortali, da lui provocati.

Bisogna convenire che il sistema è comodo e può durare fino a che non si trovi qualcuno che a sua volta trovi comodo di contrapporre un altro, meno grosso e più rozzano.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta 12 maggio - Pres. **Villa** - Ore 14.10

Nell'aula sul principio non più di 50 deputati.

Interrogazioni.

Siamo alle interrogazioni.

Prima quella dell'on. Cirmeni al ministro delle poste e telegrafi, se sia autentico l'avviso di servizio per la revisione dei telegrammi, diramato dal direttore principale S. Montanari agli impiegati dell'ufficio di Milano.

CARMINE. Dichiara che l'ordine era stato emanato precedentemente alla assunzione dell'attuale gabinetto. Revoca l'ordine e richiamo il direttore di Milano.

CIRMENI. Rilegge la circ lare e cita la data, che è posteriore alla crisi.

IMBRIANI. Circolare austriaca dei peggiori tempi.

CIRMENI. Bravissimo. Ad ogni modo c'è e funziona.

RUDINÌ. Per parte sua non fervò alcun tegramma, schbene vi siano state occasioni in cui si divulgavano notizie dannose al paese. Il problema del segreto telegrafico è venato spesso volte alla Camera e per una parte cercherà di studiare la cosa e risolverla nel miglior modo.

CIRMENI. Si dichiara soddisfatto. (*Rumori*).

PRESIDENTE. Ma che gridà son questo? La tribuna della stampa non è rispettata, così sulle...

Voci. Abbiamo salutato il collega Cirmeni...

PRESIDENTE. Prego di far silenzio...

MECACCI. Interroga il ministro di grazia e giustizia, circa i suoi intendimenti riguardo alla riforma della magistratura secondo i suoi stessi desiderati nella relazione di una nota inchiesta.

COSTA. Prega il ministro di presentare quella parte delle inchieste e o si riferisce all'impiego dei fondi della repressione del malandrinaggio, quelli della pubblica sanità, e i fondi di beneficenza raccolti per i terremoti di Sicilia e delle Calabrie. Assicura che agli inconvenienti provvederà come si conviene.

CAVALLOTTI (per fatto personale) risponde all'on. Pavoni che i fatti da lui accennati sono veri fino a prova in contrario perchè accertatigli dai suoi colleghi Celli e Mercanti.

Voci. E' poco...

CAVALLOTTI. Dice che allo stato delle cose a sentite le dichiarazioni degli on. Pavoni e Muratori, confidando che il governo non deve più negare la pubblicazione intera dell'inchiesta, ritira la sua mozione rimettendosene al governo. (*Ilarità*)

MERCANTI. Egli aveva fatto una questione amministrativa, l'on. Pavoni ha discusso di questioni scientifiche.

Invece della difesa dell'on. Pagliani, sarebbe stato meglio chiedere piena luce sulla direzione di sanità. Vi sono state accuse contro degli (*Rumori, Ilarità*). Spera che il Governo sceglierà il momento opportuno per pubblicare quella relazione in nome della moralità. (*Rumori che cnoprano la voce dell'oratore che parla*).

RUDINÌ. La sola irregolarità nella direzione di sanità è quella del inaugurio dei fondi incassati. Nessuno ha mai detto che tali fondi fossero impiegati male. Dire che la moralità pubblica è compromessa, è una esagerazione perchè non si tratta che di semplici irregolarità amministrative.

MURATORI. Ritira la sua mozione e si associa ai voti dell'on. Cavallotti. (*Bravo*).

GALLI. Se la discussione si fosse portata sul terreno personale sarebbe stato in grado di dare le più ampie spiegazioni. L'on. Cavallotti ha parlato con un certo dubbio sui fondi del terremoto. Se vuole faccia pur fare un'inchiesta. Noi siamo qua a rispondere. Ma non dubbi, non insinuazioni. Se l'on. Cavallotti ciò che è risultato dalle inchieste?

CAVALLOTTI borbotta vivacemente.

GALLI. Io questo intendo dire, che non si può restare indifferenti quando si vive in un ambiente di sospetti.

Dichiaro all'on. Cavallotti che le sue parole, fino a che non avrà prove, non sono che insinuazioni, calunnie e sospetti (*Rumori*).

PRESID. On. Galli, abbia la bontà di ritirare quelle parole.

GALLI. Quelle parole esprimono il mio sentimento, non per deferenza a lei, se crede, le faccia cancellare dal verbale.

PERONI (per fatto personale) replica vivacemente e dice che come professionista fa il dovere suo, come lo fa qui, come rappresentante mentre vi è chi da quella parte (radicale) ha uffici retribuiti.

IMBRIANI. Protesta vivamente. (*Rumori infiniti*).

CELLI. Cavallotti disse anche meno della verità.

PRES. Questo non è fatto personale.

CELLI. Noi invitiamo a pubblicare.

PRESID. Le tolgo la parola. Sospendo la discussione !...

IMBRIANI. Ma non c'è alcun tumulto. (*Ilare generale*).

CAVALLOTTI. Dice che gli accenti prudono coraggio esatto di Pavoni. Insiste sulla necessità della luce e invita vivamente il governo a farla, specialmente sui fondi raccolti per i terremoti. Non rilova nè qui, nè altrove, da certa gente l'acqua di palmata.

IMBRIANI. Il deputato Pero...

PERONI. Pavoni.

IMBRIANI. Pavoni ! Io mi rivolgerò a lui incontanto per sapere se avera o no una missione.

PRES. Ma on. Imbriani, ciò non è fatto personale.

IMBRIANI. Sì, noi vogliamo sapere chi sono i sussidiati, gli stipendiati da questa parte, come dice l'on. Peroni, altrimenti diremo che ci si calunnia... (*Tumulto enorme*).

PRES. Si esopro o sospende la seduta.

La seduta tra tumulti assordanti è sospesa alle 17.10, Si riprende dopo venti minuti.

IMBRIANI ed altri presentano una mozione tendente a mantenere la mozione Cavallotti. E' firmata da 10 deputati.

PRES. E' presentata tardivamente.

IMBRIANI. Fa rispettosissimo.

CELLI. Invade la parola per un fatto personale.

PRES. On. Galli chiudiamo questo periodo incresciosa.

GALLI. Per deferenza a lei, perchè le punzilità non mi toccano. (*Rumori, all'estreme*).

Galli resta fermo rispondendo ad ultimo alle apostrofi della Sinistra. Si vedono deputati di sotto a parti, tra cui l'on. Aprile, interporsi per mettere la pace.

CAVALLOTTI (piano all'imbrimo di Galli). Protettore della vetta!

GALLI (forte). Non raccolgo le infamie di una canaglia matricolata quale sei.

(Alcuni dell'Estrema s'alzano in piedi, ma l'on. Aprile e l'ufficio tentano e ci rimettono a sedere).

Dopo lungo mormorio si passa alla lettura di vari progetti di legge per maggiori assegnamenti e variazioni nei diversi bilanci.

Il banco dei ministri è deserto. Anche in Camera, dopo i tumulti, si è vuotato.

Per gli interessi del lavoro.

Si ritorna alla discussione della legge sugli infortuni del lavoro.

Voci generali: A domani.

NOCITO ed altri sostengono un emendamento perchè l'amministrazione ferroviaria si estenda a tutti quei operai delle Stato della Provincia e dei comuni e a qualsiasi cato morale.

GUICCIARDINI. Non accetta gli emendamenti che occherebbero la base della legge, e crede che sarebbe la Commissione li accetterà. Prega per conseguenza l'applicazione della legge, di limitare le protestazioni ricordando che non è una gara ma il primo passo ad una meta.

BERLI della Comm. *Avia assentendo l'attacco.*

NOCIUTO tutti vogliono che le navi entri in porto, ma la vogliono fare entrare in porte sbrecate perchè occorre accettare gli emendamenti e non respingerli tutti.

CHIMIRRI (reiatore) ripete anch'esso chealle grandi riforme si procede per gradi e sostiene l'articolo concordato dalla Commissione e dal ministro.

PRESIDENTE pone ai voti gli emendamenti Peroni, Pianchetti, Carcàti, Calori, Bertesi, Zavattari ed altri, che non sono approvati.

Posto ai voti l'art. 5 è approvato, con una aggiunta dell'on. Franzoni che estende l'assicurazione agli operai che lavorano alle trebbiatrici(*Giustissimo*).

Si leggono varie interrogazioni ed interpellanze, tra cui quella per una inchiesta sul disastro della *Lombardia*, inchiesta da tanti invocata e da nessuno data.

IMBRIANI. Chiede conto di una mozione già altr'ordine del giorno in due legislature, colla quale si chiede che la Camera accerti quali danni abbiano ricevuto indebitamente o stipendi dal pubblico erario. Chiede si fissi il giorno della discussione.

RUDINI' prega non insista perchè sarebbe obbligato a farla rinviare.

IMBRIANI dice se dude e dice che il momento è opportuno; perchè oggi si è avuto una rivelazione. La riproporrà. (*Ilarità*).

La seduta è levata alle 19.10.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 12 contiene:

R. decreto riflettente l'accettamento delle rendite 5 0/0 da inscriversi nel Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione dei beni immobili di Enti ecclesiastici. — R. decreto che approva la modificazione all'art. 30 dello Statuto della Società Italiana per le strade ferrate della Sicilia.

R. decreto riflettente disposizioni circa la convocazione e la presidenza del Consiglio dell'Ordine civile di Savoia nei casi d'impedimento o d'assenza del Ministro dell'Interno — Relazioni e RR. decreti che sciolgono i Consigli comunali di Artena, Torrice (Roma) e Cortale (Bari) e nominano un Commissario straordinario.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno, durante la prima quindicina del mese di aprile 1896.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 9 corrente in Neoneli, provincia di Cagliari, è stato attivato il servizio pubblico in un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Sinigaglia, 11. — La notizia della cattività del colonnello Compiano, creduto morto, ha destato viva gioia nel vicino paese di Castelleone di Suasa, dove abita il fratello del Compiano. Il paese è festante e pavesato.

Bologna, 11. — Sono qui giunti gli agricoltori tedeschi, guidati dal dott. Otto Prinz, distinto chimico, già italianizzato durante a Scuola Enologica Fiorentino. Al loro arrivo furono ricevuti dal prof. Cavazza, direttore dell'ufficio provinciale d'agricoltura. Stamani, accompagnati dal suddetto, gennaio Kleffinger, si recarono a Mezzolara a visitare la tenuta modello proprietà Bonaparte.

Genova, 11. — Proveniente dal Plata giunse il piroscafo *Manilla*, con diversi rimpatriandi. Durante la traversata un passeggero morì per affezione cardiaca.

San Remo, 12. — Il conte Giannotti rimarrà qui un mese alla villa Bazancourt per rimettersi in salute.

Assicurasi che 300 alfieri del collegio militare di Roma passeranno qui l'estate. Un capitano di fanteria inviato *Manilla*, col decreto rimpatriandi. Durante la traversata un passeggero morì per affezione cardiaca.

San Remo, 12. — Il conte Giannotti rimarrà qui un mese alla villa Bazancourt per rimettersi in salute.

Assicurasi che 300 alfieri del collegio militare di Roma passeranno qui l'estate. Un capitano di fanteria inviato i facili offerti dal municipio.

Mantova, 11. — Un fulmine caduto in San Martino dell'Argine incendiò due case.

Spezia, 11. — Ieri sbarcò il capitano Cei inventore del nuovo fucile a gas. L'esperimento si farà tra breve a bordo dell'*Italia*, corazzata con adatta a suo scuola torpediniera.

Milano, 12. ore 7. — Nei industriali tessitori della Brianza avevano convenuto di chiudere i loro stabilimenti il 15 corrente piutt'stochè sottostare ad un aumento medio della tasca di L. 15 per telaio.

All'uopo gli industriali stessi versarono 6000 lire da devolversi in mutuo a carico di quelli fra loro che avessero violato il concordato.

La chiusura degli stabilimenti avrebbe provocato la disoccupazione di 20,000 operai, onde le autorità e i giornali se ne preoccuparono, dimostrando che l'aumento finale per quanto grave, non giustificava la chiusura, che assumeva la parvenza di una pressione eccessiva verso il basso, dopo che i consigli degli industriali erano stati respinti dalla Commissione di prima istanza, nonchè dalla Commissione provinciale che ritenne anzi la miseria del reddito accertato dall'agente delle imposte.

Ora gli industriali recedettero dalla deliberata chiusura, riservandosi di reclamare l'anno venturo per uno aggravio.

Bologna, 12 — Due sconosciuti in Fiumana Maughiloro aggredirono sulla pubblica via Serrano Teali Orsola facendolo di arma tagliente e depredandolo del portafogli con entro circa 50 lire.

Avellino, 12. — Il consiglio comunale, presidiato dal deputato Vetroni accettò le dimissioni da Sindaco del cav. Bernabò ed elesse in vece sua, a maggioranza, il cav. Alfredo Vetroni, fratello del deputato. La Giunta rimase confermata.

E' morto ieri a Cava dei Tirreni, ove s'era recato a quell'ospedale militare per una malattia di stomaco, il maggiore d'artiglieria cav. Augusto Cimbaro, comandante del nostro distretto.

Aveva fatto la carriera da semplice soldato di 2.a categoria classe 1842, chiamata sotto le armi nel 1866 ed era anzianissimo da tutti.

Pavia, 12. — I funerali del prof. Luigi Cossa riuscirono imponenti.

Vi hanno assistito i rappresentanti dell'on. ministro dell'istruzione pubblica, delle principali Università, dell'Accademia dei Lincei e dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere.

Parlarono il Rettore Golgi ed i professori Gabaglio e Razzola.

ARMI ED ARMATI

L'esercito inglese

Secondo un documento parlamentare testè pubblicato, l'effettivo dell'esercito inglese al 1° gennaio dell'anno corrente ascendeva a 222,184 uomini, ossia 3894 più dello stanziamento e maggiore di qualunque altro effettivo da sette anni a questa parte.

Dei 222,184, al principio dell'anno 106,100 erano nel Regno Unito, 78,043 nelle Indie, 38,641 nelle Colonie e 4400 in Egitto.

Il totale delle forze militari nel Regno Unito al principio dell'anno era di 643,406 uomini e cioè: i soldati 106,100 di truppe regolari, riserva di prima classe 78,000, riserva di seconda classe 31,000, milizia 117,789, Yeomanry (milizia a cavallo) 9745, volontari 231,701.

Mentre le truppe regolari erano al disopra dello stanziamento, la riserva di prima classe era al di sotto di 6,943, la milizia di 17,083, la Yeomanry di 1255 e i volontari al disotto di 20,264.

Finalmente il totale di 222,184 uomini di truppe regolari era così suddiviso per armi: cavalleria 19,141; artiglieria 37,446 (3,815 a cavallo, 14,863 da campagna, 1,400 da montagna e 17,667 da fortezza) genio 1,718; guardie 3,815; fanteria di linea 136,631; corpo coloniale 5,181; commissariato 3,486; treno 1,170; corpo sanitario 2,595; contabili 560; il numero totale delle reclute arruolate fu anche 1,170; corpo sanitario 2,595; contabili 560; il numero totale delle reclute arruolate fu anche nell'anno finanziario 1895-96 di 29,194, di cui 23,157 in Inghilterra e Principato di Galles, 2,992 in Scozia, 3,145 in Irlanda.

(8) **Londra**, 12. — La maggior parte delle navi della squadra volante, formatasi nello scorso gennaio, verranno disarmate.

Artiglierie francesi

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 12, ore 15.10. — Si annunzia prossima una domanda di crediti importanti per rinnovare il materiale d'artiglieria con nuovi cannoni a tiro rapido. Il nuovo Ministro della guerra generale Billot si reca a Bourges per esaminare i nuovi modelli.

Sulla vita di Baratieri

L'*Africa Italiana*, in risposta alla gazzarra di accuse e di allusioni velenose, diretta a far credere che il generale Baratieri condiscese a Massaua una vita di piaceri e di ebbrezze, scrive un breve articolo, che noi sentiamo il dovere di riprodurre.

Se sentiamo il dovere, perchè sì si aveva e si ha tutto il diritto di discutere ed apprezzare anche nei modi più severi la condotta militare dell'ex-Governatore dell'Eritrea, è opera inumana di gente triste quella di raccogliere pettegolezzi, malicherie e calunnie per dipingere moralmente diverso un uomo che non può difendersi, dopo averne esagerate le virtù e i meriti, quando la fortuna lo assisteva.

Per la solita vigliaccheria umana. Ecco l'articolo dell'*Africa Italiana*:

Si, quest'uomo di cui tutti qui a Massaua ricordano la vita parca e rigorosa, fatta tutta di lavoro e di attività; quest'uomo che si levava alle cinque e dopo aver lavorato un paio d'ore a tavolino, si metteva in giro sino alle nove, visitando ora gli Ospedali, ora le Scuole, ora le Caserme, ora il Tiro a segno, ora i Magazzini, ora le Officine, ora le Cucine, ora a disposizione di tutti quelli che gli dicevano ridicena, quest'uomo che dopo una colazione assai modesta si dava il lusso di un paio d'ore di riposo per ricominciare a lavorare sino alle sei del giorno; quest'uomo cui sempre sveglio e sempre in piedi, ogni mattina ed a cavallo; quest'uomo che dopo il pranzo si dava il sereno svago al *Circolo Ufficiale* di una conversazione che qualche volta si cambiava in un'assai modesta partita a *bestia*, e che alle dieci e mezzo si metteva a letto per ricominciare alle cinque dell'indomani, meno qualche leggiera variante, la stessa vita del giorno prima; quest'uomo di cui noi tutti ricordiamo la vita modesta, tranquilla, moriigerata, sel perchè pesa sul suo capo la più grave delle accuse — reca ancor più grave dal suo passato di gloria: — quest'uomo diventa tutto ad un tratto, per certe gazzette, un libertino, un *scozzone*, un Falstaff.

Bisognerebbe ridere perchè nella loro invero simiglianza queste accuse hanno qualche cosa di grottesco; eppure invece un senso di dolore e di nausea assale chi legge questo tessuto di calunnie infami perchè mai come in questo momento, in cui l'estate ne sta per dare l'assalto, un uomo, la sua persona dovrebbe essere sacra.

Il vecchio Brenno che non era un barbaro per nulla, non aveva tutti i torti quando gettando la sua spada nella bilancia lanciava al combattitore sconfitto la frase: *Vae Victis!*

CROCE ✚ ROSSA

Dal Sotto-Comitati dell'Associazione di Brescia 9, vers. L. 2000 — di Torino 12, vers. 1250 — di Torino 13, vers. 1000 — di Asoli Piceno 3, vers. 825,50 — di Ancona 5, vers. 736,25 - Ancona 5, vers. 668,50 - di Porto Maurizio 2, vers 240 - di Ozzano nell'Emilia 19,20 - di Subbiano 17,50.

Dalle seguenti Delegazioni della Croce Rossa all'estero: Dal sig. dott. G. Valvasso, delegato della Croce Rossa Italiana in Alessandria di Egitto fr. 777,50 ora, provenuto da Sua Eccellenza Baronessa della Società Filodrammatica e Carlo Goldoni. »

Dal segnent obiatori: Dal m. S. E. il Ministro della R. Casa a nome di S. M. il Re, in Regina e Reali Principi italiani L. 2000 — Dal signor Presidente del Nuovo Banco Italiano di Buenos-Ayres 8978,85, somma ricevuta dal Nuovo Banco Italiano in Buenos-Ayres e Sonzogno Nuovo Banco Italiano in Buenos-Ayres e Sonzogno Nuovo Banco Italiano in

Dalla signora Tripoli Biandina Genovesi L. 4,500, provento di sottoscrizione fra i suoi amici in Valdivia - Dal R. Console generale a Trieste 2567,11, provenie sottoscrizione in Trieste e Pirano - Dal R. Prefetto di Campobasso 2390,75, provento sottoscrizione - Dalla Congregazione di Carità di Rocca Imperiale L. 100, per gli scampati del disastro di Lissa - Dalla signora Mabel Orcodi di Denver Colorado S. U. A. 1016, provento fiesta di beneficenza data dalla signorina Italiane in Denver - Dal Sindaco di Lugnano 757,55, sottoscrizione - Dal Sindaco di Arcevia (Venezuela) 616, sottoscrizione - Dal Sindaco di Pietrabbondante in Barquisimeto e Venezuela e Dueca - Dal Sindaco di Villa S. Giovanni 3980,50, sottoscrizione.

Dal sig. Francesco Cristofori di Glasgow L. 350, ore, obbligazione a mezzo *La Tribuna* - Dal sig. Dini e Copertino di Ospedaletti a mezzo R. Prefettura Porto Maurizio 350,20, provento fiesta beneficenza - Dal sig. Giovanni Pozza in Sant'Angelo di Lodigiano 313,40, provento sottoscrizione - Dalla Società Reduci Patrie Battaglie in Sercigliano 300, sottoscrizione. - Dal R. Prefetto di Chieti a mezzo Sotto Comitato Ancona 2420, provento sottoscrizione - Dal R. Prefetto di Genova a mezzo R. Prefettura Porto Maurizio 441,20, sottoscr., sul Consiglio di Cicagna - Dal dott. Lanfranconi a mezzo R. Prefetto Porto Maurizio 85, sottoscrizi. sul Comune di Pompeiana - Dal Sindaco del Comune di Filetto 30, sottoscrizione.

Dal signor Giuseppe Rocco Imperiale L. 28, sottoscrit. -Dal Sindaco di S. Giovanni Lipioni 20, sottoscrit. - Dal Sindaco di Castellino del Biferno 28, sottoscrit. - Dai signori Mancovella e Battaglini 22,75, sottoscrit. in Casale - Dal Sindaco di Pietrabbondante 100, sottoscrit. - Dal Sindaco di Montolapiano 10,50, sottoscrit. - Dal presidente Congregazione di carità di Letinpolano a mezzo sotto-Comitato Ancona 3, obbligazione - Dal Sindaco di Calcinate 22,15, sottoscrit. - Dal Presidente Congregazione di carità di Casaloli 10.

Dal Ministero della guerra L. 142,90, ore, sottoscrizione fra gli italiani residenti a Porto Said - Dal signor Cheiles Pietro a mezzo Banca L. 100, sottoscr. - Dal R. Console gen. d'Italia in Beirut L. 100, obbligazione - Dal Sindaco di Civitavecchia 98,60, sottoscr. - Dal Sindaco di Sorcsina L. 82, sottoscrizione - Dal Sindaco di Castel Del Monte L. 80, sottoscrit. - Dal Sindaco di Sempoli L. 75, sottoscr. - Dal Sindaco di Calvario L. 61,72, sottoscr. - Dal Sindaco di Bella L. 53,50, sottoscrizi. - Dal Presidente della Congregazione di carità di Castel Del Monte L. 50, obbligazione - Dal Sindaco di Troiza L. 53, provento festa di beneficenza.

Dal sig. Xenerco Rieri e Schieraro di Cerropoli L. 64,60 sottoscrizi. - dal Sindaco di S. Lazzaro Reale L. 14,65 sottoscrizi. - dal Sindaco di Pesal L. 10 oblaz. pers. - dal Presidente del Circolo e il Gran Sasso e in Castel del Monte fino 12 oblaz. - dal Presidente Casino di Campagna in Montesano fino - dal Sindaco di Castel Frentani L. 8, oblaz - dal professore F. Corazzini di Bisignano L. 5.

Contribuzione straordinaria della Deputazione provinciale di Pisa L. 200.

Contribuzione straordinaria dei segnenti Consigli mnd del Regno:

Trecenta L. 50 - Castro dei Volsci 25 - Calcabbbia 50 - Soccavo 30 - Gaiglia 30 - Bruno Garzelli 50 - Abbadia San Salvatore 25 - Cannobio 29,60 - Negrarae 30 - Sambuceto 40 - Bargondi 50 - Mirabello ed Uniti 20 - Conca di Rome 20 - Montecarotto 40 - Tuoio 15 - Montecavallo 68,30 - Fallavicino 5 - Cinnamisio 50 - S. Giovanni Ilarione 50 - Bellinzago 15 - San Benedetto 100 - Montelapiano 15 - Civitella Mr. Raimondo 25 - Montemordano 30 - Buonanotte 5 - Buccidianico 5 - Castelfrentano 50 - Rocca San Giovanni 40 - Montenerodomo 30 - Comune di Rocca Pia 25 - Sant'Eufemia fino - Genivolta 5 - Trivero 30 - Travaci Siccomario 30.

Comune di Massone L. 25, di Castelviscialdo 30, di Cantù 30, di Torano Nuovo L. 10, di Piove Sorn P. 25, Alie sandria L. 100, di Arcidosso L. 50, di Castel del Monte L. 50, di Orvinio L. 40, di Calderara di Reno L. 20, di Carugate L. 20, di Caprile L. 15, di Forlimpopoli L. 20, di Torre di Mosto L. 50, di Roccella Zenica L. 50, di Pausula L. 50, di Roma L. 50, di Pino Torinese L. 30, di Cantù L. 100, di Cavriani L. 10, di Poiano della Chiana L. 25, di Cravina di Catania L. 15, di Lingueglietta L. 24,65, di Montecopolo L. 15, di Abbategrio L. 10, di Cerropoli L. 30, di S. Vito di Cadore L. 50, di Cà S. Andrea nel Lauli L. 10, di Castelguglielmo L. 20, di Acciano L. 50, di Ielolo L. 30, di Istrerina L. 50, di Costa di Rovigo L. 20, di Chiano L. 50, di Bando Patullo L. 5, di Molcenio L. 15, di Limeri L. 10, di Molesco L. 30, di S. Maria di Licodia L. 10, di Sappodi L. 30, di Sessa L.50, di Castellenne L. 50.

Offerte in materiale ed oggetti vari:

Dal Sottocomitato regionale di Milano n. 15 gambe artificiali e fronde - Dal Sottocomitato regionale di Firenze n. 115 bastiglie di vino vecchio toscano — Dal sig. cav. Giuseppe Parisini di Intrva. 30 bastiglie di vino vecchio e di acquavita.

Teatri ed Arte

DRAMMATICA.

Pregiudizio fatale, titolo di un nuovo dramma in tre atti, del prof. Seni, mi ha chiamato l'altra sera al Manzoni, al popolare e simpatico teatro di via Urbana.

Appena entrato sulla sala ho sentito subito che l'aria del vecchio Manzoni era diventata assai più fine e meglio respirabile. Le pareti nitide, i palchi assai meglio tenuti, le poltrone nuove e comodissime, un assieme insomma che dimostrava come la direzione del teatro sia oggi affidata a persone che sanno o comprendono la dignità del luogo e il decoro di un teatro. E il pubblico anch'esso, segnatamente quello delle poltrone e dei palchi, un pubblico serio e distinto, aggiungeva novella dignità prova dalle migliorate condizioni materiali e morali del teatro.

Quando poi la tela si alzò, e potei notare sul palcoscenico il gusto di una proprietà e di una cura decorativa assai superiore anche su quelle vecchie favole, mi persuasi subito della verità del bene che mi avevano detto a proposito della nuova sembianza artistica di quel teatro.

E quando poi, subito dopo, vidi sfilare sulla scena i coniugi Strini, il Lombardi, l'Onorato, il Vestri, la Stocchi e gli altri ebbi e sentii allora tutta la lieta impressione del compiuto cambiamento. E l'impressione fu tanto più lieta, quanto meno aspettata. Infatti chi è che si è occupato sino ad oggi del Manzoni? Confesso per il primo che io ignorava affatto, per esempio, la esistenza di questo, che pur è uno dei retti ed eleganti attori, fosse oggi sul palcoscenico del Re Renzis e del Martini fino al " Patatrac „ del Silvestri e via di seguito.

E tutto questo senza rinunciare a qualche buona novità presentata per la prima in strada da giovani e provetti autori e dilettanti.

Una di queste buone novità è stata appunto il dramma del prof. Seni.

Si tratta di un *pregiudizio fatale* che domina lo spirito moderno riguardo alla irrediminibilità sociale del liberato dal carcere.

Disgraziatamente il Seni rassoda anzichè sradicare la triste fatalità del pregiudizio fatale, poichè egli ci presenta l'episodio di un galeotto che scontata la sua pena torna nella sua città dove la vergogna, la miseria, la fame, il vituperio e perfino la infedeltà e il tradimento della donna amata lo assalgono e lo stringono così da presso da ricondurlo inavvenante al delitto e all'espiazione.

A parte il punto puramente morale del tema e l'errore del fine, il dramma del prof. Seni ha notevoli pregi di condotta, di forma e di dialogo. L'esposizione del fatto scorre rapida ed efficace, i caratteri sono delineati con molta sicurezza e non mancano scene affettuose e commoventi da spremere lagrime dalle ciglia delle belle sensitive.

Il Seni, del resto, non è nuovo alla scena e varie anche sono le sue fortunate produzioni. Egli ha una notevole tendenza al dramma popolare nel quale, a mio avviso, egli potrebbe esercitarsi utilmente, sempre che abbia l'accorgimento di attingere a soggetti più freche e geniali. *Gino Monaldi.*

Berlino, 12, ore 14,15. — Il bellissimo quadro *Acque stagnanti* del cav. prof. Filiberto Petiti, esposto nella Esposizione di Roma, è stato venduto, mentre finora uno rarissimi gli acquisti fatti.

(Congratulazioni all'esimio artista).

" Dona Flor „ al San Carlo.

(Servizio speciale del Pop. Rom)

Napoli, 12, ore 24. — Al teatro San Carlo, davanti ad un pubblico numeroso ed elettto ha avuto luogo la prima rappresentazione della nuova opera *Dona Flor* del maestro Van Westhoven, già accolta favorevolmente a Mola di Bari e a Bari.

Si volle il *bis* dell'*ouverture*, che fruttò tre chiamate al maestro.

Venne applaudita la preghiera della donna e si volle il *bis* della romanza del baritono, del duetto d'amore e della frase finale.

Fu stupendo il quadro finale dell'opera a cui il maestro ebbe altre dieci chiamate al proscenio. Si tratta di un successo serio, a cui concorse il libretto del Cofanitti, vero gioiello per autore ragila ed efficace.

Buoni gli artisti e l'orchestra, bellissimi gli scenari.

L'igiene a Massaua

Le condizioni igieniche a Massaua non sono le migliori, per quanto si può dedurre dal resoconto della seduta tenuta il 21 aprile sotto la presidenza del generale Lamberti, presenti: il Dir. della Sanità, col. Mosci, il maggiore Carnazzi direttore del genio, il dottor Ascenzo dir. dell'Osp. civile, il signor Meneghello capo farmacista mil., il capitano di Porto cav. Fortunati, il cap. veterinario sig. Palazzi, il ten. del RR. Carabinieri sig. Caprini e il bar. di S. Stefano sego degli affari civili.

Il cav. Ascenzo espone che la malattia serpeggiante quest'anno è straordinaria per Massaua. Nell'inverno 93-94 vi fu l'influenza: quest'anno si hanno febbri forti, che assalgono a più riprese e non si possono troncare, sebbene per il timore della malia possano attribuirsi a malaria.

Non sa precisarne la causa, perchè le coltivazioni nella piana di Otumlo si fecero sempre senza malanni e l'agglomeramento di truppe e animali per le spedizioni avvenne, quando già la febbri si erano sviluppate.

Egli ritiene una della cause le forti maree di quest'anno, che mescono il sottosuolo inquinatissimo di Massaua nelle parti da tempo non toccate dall'acqua.

Osservo fare lodagini batteriologiche, ma ogni istrumento è rotto, non si possono fare.

Si delibernno d'urgenza, su proposta del generale Lamberti, gli acquisti per mettere in ordine il gabinetto d'igiene.

Si ritiene necessario di far rimpatriare alcuni soldati o farli ritornare sull'altipiano.

Il Pres. gen. Lamberti chiede al capitano di porto come procedia il servizio di trasporto da Massaua per gli animali morti, giacchè per l'interno ha dispiacere di sentire che non è sempre regolare.

Il capitano risponde che il servizio si fa alla meglio e ci verrebbe una barca a vapore per il trasporto in alto mare, che si decide di chiedere al Famaglio.

Il capitano veterinario riferendo sull'epizoozia dice che i camnelli muoiono in grande numero per anemia ed esaurimento: i muli per anemia e tifo climatico. Siccome lavorano molto, sono mal nutriti, non trovano foraggio; il sito a cui si è ridotto è vicidono. Non crede però vi sia carbonchio, perchè inoculò dei capretti con risultato negativo.

Si prendono poi delle disposizioni per la visita delle navi, degli abitati, degli spacci e delle derrate e siccome tra le truppe e gli altri la popolazione a Massaua è molto amnestata si aggiungono tre membri alla Commissione d'igiene e cioè l'ing. Taccoria, il cap. ret. Palassi e un farmacista.

Al Polo Nord

Come i letterri rammenteranno partirà a metà di giugno da Stoccolma una spedizione in pallone per il polo Nord guidata dall'ing. Andrée.

La spedizione portarà seco una quantità di ppiccioni viaggiatori che verranno messi in libertà durante il viaggio.

Le ali di questi piccioni porteranno notizie parte superiore in lingua francese e in numero; sulla parte inferiore il nome di Andrée.

Le stazioni alle quali si prenunne torneranno i piccioni, sono in vicinanza di Hammerfest.

I piccioni recheranno inoltre chiuse in un tubetto fermate alle penne della coda.

Chiunque prenderà quei piccioni è pregato di telegrafare il contenuto della lettera al giornale " Aftonbladet „ che paga le spese della spedizione.

Se uno di questi piccioni si fermasse su una nave in viaggio, il capitano è pregato di farlo riposare e quindi di dargli la via dopo aver copiato la lettera e averla telegrafata al giornale, che paga le spese e dà un premio a chi trasmette il dispaccio.

Come si vede tutto le precauzioni sono state prese affinchè la spedizione riesca allo scopo.

Enrico Cernuschi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Nizza, 12, ore 18. — E' morto a Mentone alPetà di 75 anni Enrico Cernuschi.

Per il Publico

CALENDARIO

MERCOLEDI', 13 maggio 1896 — S. Alberto.

Leva il sole alle ore 4,53 m. - Tramonta alle 7,30 s.
Leva la luna alle ore 4,44 m. - Tramonta alle 4,32 s.
Quarantore. — S. Antonia, in via Merulana, dal giorno 13 al 16.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

12 Maggio

Europa pressione notabilmente elevata intorno Isole Britanniche, alquanto bassa Lapponia e Russia settentrionale. Quota Roma 774; Parigi 770; Varsavia 767; Arcangelo 761; Kuopio 758.

Italia Il cor. Nordovest e quasi tutto discreto Italia inferiore, stazionario Nord; temporale con forte grandinata Caserta, alcuni altri temporali con pioggie leggiere Centro; temperatura aumentata dovunque, venti deboli. Stamani cielo nuvoloso Sicilia sereno altrove.

Probabilità: venti deboli freschi settentrionali, cielo vario; ancora qualche temporale.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)

	9 antim.	Mezzodì	Minim.
Temperatura dell'aria	27,6		11,8
a metri 1.30 sopra il suolo	conservata a ore 18		29,1
Temp. del suolo osservata	m. 0,5	m. 0,20	m. 0,40
ad ora 18 alla profondità di	19,1	15,4	14,4

SCIARADA

Ricordate col *primiero*
Mai non fu il triste *secondo*.
Si fa sul ricordo *intero*
A chi degno fu nel mondo.

O. O.

Spiegazione del Rebus precedente:
Con-su-ma-to — E-se-ma-to

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati nel giorno 10 maggio.
Nati 34.
Morti 30 dei quali 10 sotto i 7 anni.

BICICLETTE

Milcrocchi Lorenzo di Filippo, Roma, 17, celibe
Labrezzi Caterina fu Giovanni, Roma, 72, nubile
Provinciali Pia fu Tommaso, Roma, 36, coniug.
Barloini Giovanni di Giuseppe, Roma, 78, coniug.
De Santi Antonio fu Francesco, Bata, 56, celibe
Cesarini Filippo fu Benedetto, Roma, 71, coniugato
Ragoni Costanza di Pietro, Roma, 24, coniug.
Lospinoso Maria fu Francesco, 46, coniug.
Giordani Carlo fu Giovanni, Napoli, 19
Cassiani Maria fu Giuseppe, Lavinello, 76, vedovo
Sinibaldi Domenico fu Domenico, Roma, 68, vedovo
Giacomi Angelo, Segnatico, 8, Elia dume rapido, 70, ved.
Fiorucci Ezechiele fu Giuseppe, Viterbo, 56, coniug.
Forti Fulvio fu Domenico, Ripicoli, 55, vedovo
Forti Giuseppe fu Pietro, Valle di Nero, 63, celibe
Piergrandi Vittorio di Giuseppe, fu Massimo, 36, coniug.
Ciglio Francesco fu Giovanni, Spilimbergo, 56, celibe
Ranieri Caterina fu Vincenzo, Battaglia, 27, coniug.
Schwarzar Giuseppe, 73, celibe
Sartori Anselmo fu Silvestro, Roma, 31, celibe

✚

La famiglia Calimberti, profondamente commossa e piena di viva gratitudine verso gl'innumerevoli che, oggi ora, in segno di affetto e di stima tanta parte all'immensa sventura che l'ha colpita con la perdita del suo venerato ed amato congiunto

CARDINALE LUIGI GALIMBERTI

nell'impossibilità di rendere a ciascuno in particolare le dovute grazie, come vivamente desidererebbe, significa a tutti e di gran cuore con questo mezzo i sentimenti della sua più schietta ed imperitura riconoscenza.

✚

Ieri mattina, 12 maggio, ha cessato di vivere, a 53 anni, per improvviso malore, la signora marchesa

GIULIA CRISPOLTI nata SCIAMANNA

consorte al marchi. Cesare, che fu per molti anni Direttore dell'*Osservatore Romano*.

Era una distinta signora per doti intellettuali e per squisite qualità del cuore. Ella consacrò la sua esistenza all'educazione della numerosa figliuolanza e alle cure della famiglia, che l'adorava.

Le dotte fonti, onde attingeva il suo amore, ieri mattina fu sorpresa da un attacco e rese l'estremo sospiro fra le braccia del marito e dei figli — ai quali invelle le nostre sincere condoglianze.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Ancona. — 23 maggio - Manutenzione della strada provinciale gregoriana m. 35,488. 73. Annue Lire 4797.

Provincia di Calabria Ultra Prima. — 22 maggio - Manutenzione della strada prov. tra la marina d'Ardore e la comunale Cavarola m. 27,500. Annue L. 8,265.

Direzione armamenti Napoli. — 29 maggio - Provvista di kg. 80,000 munizioni da guerra. Pressure L. 41,200.

Municipio di Piazze Armerina. — 21 maggio - Affitto dell'ex feudo comunale Bellia. Lo Lotto annue L. 7000; Zo Lotto L. 3000.

Direzione armamenti Taranto. — 28 maggio - Provvista cuoiami diversi. Presunto L. 40,296.

Immobili in provincia di Roma. — 3 giugno - Tribunale di Velletri - Casa in strada V. E. n. 3ii in Velletri - 12 giugno - La sez. Tribunale Roma - Terreno seminativo olivato con casa colonica in contrada Carignano. Lire 3470.

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag.*

Palazzo di Giustizia

Corte di Cassazione - Sezioni riunite

Pres: Ghiglieri - *Cons. relatore:* Fotrollo - *P.M.* Guarta.

La vittoria dei ferrovieri.

Dall'Alta Corte, a seizioni riunite, è stata decisa una questione, che aveva dato luogo a numerosissima discussione dei progetti di legge, presentati alla Camera per la costruzione delle tre linee ferroviarie. L'art. 82 del capitolato, legge 27 aprile, stabilisce che la Società debbono assumere di preferenza come impiegati dell'esercizio anche gli straordinari addetti agli studi ed alla costruzione delle linee ad esse affidate; e a coloro che non abbiano i requisiti richiesti nei regolamenti, debbono dar la preferenza nelle nuove costruzioni, che le faccia stesso successo per conto dello Stato.

La Mediterranea ha ricorso, in contraddittorio dell'ing. Ferdinando Fregnoso, che il detto articolo non fosse applicabile agli impiegati addetti alla linea, di cui esso aveva che la direzione tecnica. Ma, dopo un lungo giudizio diverse sentenze contraddittorie, la Cassazione, a sezioni riunite, ha stabilito la massima che il detto articolo si deve applicare senza distinzione a tutti gli impiegati stradali.

La Società vince. Difesi dall'on. Pescetto e dall'avv. Alberto Rossi; ed il Fregnoso, per i ferrovieri, dall'avv. Giuseppe Guarini.

Corte d'Appello

Pres.: Venturini - *Cons.:* Sacco, Colarieti e Lo Jacono - *P. M.:* De Libbo.

La rapina a Mondragone.

Nello scorso agosto il contadino Pietro Pennetti era troppo che per la persona che ne era stata offesa per il modo come era stata commessa, fosse una grave impressione. Il povero diavolo che nella circostanza era ritenuto autore o mandante di disparate qualità. Si pensava un bel mattino di dar mandato ai carabinieri di Frascati e racconsumo come la notte era stata preceduta da due individui ed una ulteriore (ulteriore in una parola) che avevano portato a termine di tutte quelle che potevano in denaro. Intimate ulteriore indagini e verso le 2 circa di notte due degli autori della rapina era stato tale Raffaele Lolla d'anni 20, da Frascati, nella ricerca si sarebbe come complice il Pennetti, che avrebbe preso il posto di un altro che si era completamente condannato a 40 mesi di reclusione.

Ieri la Corte d'appello ha confermato quella sentenza. Ind. Pavv. Luciani.

La rapina di piazza Guglielmo Pepe.

La corte ha ripetuto anche il giorno di Salvatore Falco, d'anni 21, da Roma, condannato a 4 anni e mesi per rapina commessa a danno di tale Eugenio Carnevali, di cui abbiamo parlato a suo tempo.

Ind. Pavv. Grandi.

In Tribunale - VII Sezione.

Pres.: Canonici - *Giudici:* Felici e Moraldo - *P. M.:* Fiocchi.

Due tentativi di furto

Sul banco dell'accusa Umberto De Fieri, Cesare Paolini e Giuseppe Carini, nella trentina, romani. Il 16 febbraio di Sig. Augusto Palombelli se se stava tranquillo in casa sua, piazza del Foro Traiano 24, quando verso le 3 pom. sentì servacchio.

E' tutto un progresso! Ora non si può più essere prepotenti senza essere gentile e salutevoli.

I fatti, i due furti di cui sono accusati i quadri, vi saranno barbose senza batte con forti. Il Carini, il furbacchione, dichiara di essere stato, per un giuoco di combinazione, assolutamente estraneo. Sospettando di che si trattasse, fece appostare due carabinieri sulla porta, ed egli salì le scale fino all'ultimo piano, dove trovò i tre, che alla sua vista presero la fuga. Inseguiti e arrestati dopo.

Arrestati tutti e tre, il sig. Palombelli li riconobbe per quelli che la mattina erano stati a cercare, se non si fosse trattenuto a lungo a parlare con la moglie.

Il Tribunale ieri condannò il De Fieri e l'Egidio a 6 mesi e tre di vigilanza ed il Carini a cinque di reclusione. Difensore. — Dif. avv. Avellone e Quirino Amici.

Incendiarti a 13 anni.

Girardo Ferri, di anni 17, da Sora Campagna, e Ingrid Alfredo, pure di anni 17, imputati del reato di incendio volontario perchè in piazza Mattei attaccarono il fuoco ad un carro di fieno, furono assolti per mancanza di discernimento.

Difensore d'ufficio l'avv. comm. Palosini.

Una rettifica. — Ieri la Corte condannò Enrico Gigli a *dieci* anni e 25 giorni di reclusione e non a 12 anni come fu stampato per errore.

Il Congresso ore 10 nel teatro Costanzi inaugurato il 7 corr.

Fin da ieri sono congressisti, ed altri ne giungeranno.

Il Congresso promette disimo.

Questa sera adunanza per le elezioni.

Domani **Concerto** disciplina del presentato sanni di abilitazione

Sono stati dichiarati decadi Amministratori Elicio, Calasebetta rega Antonio, Capezzuoli Giuseppe, Sabbatini Alessandro. Del Santis Antonio, Fatta Samuele Gerlando, Gelfo Giuseppe, Mauro Novelli Curzio, Orio centini Mario, Rana Domenico, Urbini Ettore.

La Commissione esecomm. Brusi, consiglieri incaricati di sorvegliare varino, Grossi e Stirati.

I liberi docenti Ieri mattina alle 7,35 è giunto S. A. R. il principe di Napoli.

Erano ad ossequiarlo alla stazione il generale Pendolo Voglia, primo aiutante di S. M. il Re, il Questore Pugliese, il comm. Alfredo ed il cav. Rossi per il questore.

Vaticano. — Sono giunti i monsignori Vannutelli, vescovo di Portsmouth, Lacy, vescovo di Middlesbr

Per Artena e Torrice. — Con decreti reali sono stati sciolti i Consigli comunali di Artena e Torrice. Pel primo è stato nominato commissario regio il sig. Alfonsi Francesco, pel secondo il sig. Cav. Pinna cav. Luigi.

Per ciò che riguarda il Comune di Artena la relazione che precede il decreto constata che "la composizione del Consiglio, sortita dalle ultime elezioni generali, è tale che è impossibile la sede del Capo dell'Amministrazione.

"Questa fortuita e singolare crisi procede senza indirizzo e criterio alcuno di legalità e di serietà nella gestio degli interessi del Comune, che sono anzi la bella posta, per ragioni personali e particolare, oggetti e trascuranti. Gravi sono le conseguenze che si prevedono, sia amministrative che d'ordine pubblico, da un'esitare tollerana delittuose Amm. perdute la pazienza della popolazione giunta al colmo.

Così pure per quanto riguarda il Consiglio di Torrice, il ministro dell'interno nella sua relazione a S. M. il Re riferisce che "l'attuale Amministrazione era già da tempo oggetto di aspirazione e di vivo desiderio per parte dell'autorità superiore, in seguito a notizia di gravi abusi ed irregolarità che si sarebbero commesse nella civica azienda.

"Tali abusi e tali irregolarità vennero testè constatate a mezzo di una severa inchiesta, i risultati della quale sono stati causa di gravi apprensioni amministratori, i quali nella loro azione, si ispirano più che all'interesse del Comune ed al buon esservizio pubblico, al tornaconto loro e degli amici e partigiani. Lo stato finanziario ed economico del Comune è quindi gravissimo e per farvi fronte si ricorre ai espedienti di ogni genere. .

Da ciò il decreto di scioglimento di ambedue le amministrazioni.

I fiori e gli alunni poveri — Le buone signore che con tanto amore si occupano dell'Educatorio G. Vallardi, di via Principe Amedeo, preparano, sotto la presidenza del senatore Finali, una festa nel giardino del lago a villa Borghese, che se il tempo si mantiene bello, riuscirà una meraviglia.

E' tutto un programma attraente e gentile, quale può essere preparato da un gruppo di signore gentili e attraenti!

I fiori, i bei fiori primaverili, formano la cornice del quadro: vi sarà un concorso di fiori, vi saranno barche sul lago fantasticamente addobbate con fiori, vi sarà una battaglia di fiori, una lorghissima distribuzione di fiori, fatta da altri fiori, un gruppo di signorine belle come rose, cacine come zucchetti, gentili come margherite!

Poi una quantità di altre cose fra le quali, oriamo a cuse, le prodezioni luminose fatte dalla fotografia Le Lieure; le fotografie istantanee, una mandolinata, una banda militare, forse anche una fisarmonica, una fanfara con fragoli di Nemi, affogate nella panna montata e altre e altre ancora...

Sopratutto poi vi sarà, almeno lo si spera, il bel sole, e il bel cielo, e l'aria imbalsamata, e la soddisfazione di aver contribuito ad un'opera santa, quale quella cui intendono le buone signore che hanno preso sotto il loro patronato i poveri bambini dell'Educatorio.

E per godere tutto questo, il pubblico che accorrerà certamente numeroso alla prima festa campestre di quest'anno, non dovrà pagare che un tenue biglietto d'ingresso.

Il Congresso forense. — Domani alle ore 10 nel teatro Costanzi sarà solennemente inaugurato il I Congresso nazionale forense.

Fin da ieri sono giunti in Roma moltissimi congressisti, ed altri se ne attendono in giornata.

Il Congresso promette di riuscire splendidissimo.

Questa sera adunanza negli uffici del Comitato per le elezioni.

Nuovi procuratori — Al Consiglio di disciplina dei procuratori sono terminati sabato gli esami di abilitazione alla professione di procuratore.

Sono stati dichiarati idonei i dottori in giurisprudenza: Arcangeli Filippo, Bellisi Giulio, Bondesio Enrico, Calascibetta Antonio, Caprine Giuseppe, Carnega Antonio, Carpentieri Giuseppe, Ciccarelli Saverio, Cirone Raffaello, Daniele Vasta, De Gubernatis Alessandro, Del Bono Alfredo, Della Seta Alcide, De Sanctis Mangelli Giovanni, Di Battista Pietro, Ezra Samuele, Ettiti Biagio, Favari Silvio, Garlando Filippo, Gentile Stefano, Gori Ennemondo, Maiori Giuseppe, Mancini Giuseppe, Masetti Vincenzo, Novelli Curzio, Origo Giocchino, Positano De Vincentiis Vittorio, Rauzi Romolo, Righetti Tito, Stella Domenico, Ulpiani Bernardo, Verdesi Umberto.

La Commissione esaminatrice era composta del comm. Brani, consigliere d'appello, presidente, del procuratore generale Leoni-Sella e degli avvocati Chevrier, Grasso e Siragusa.

I liberi docenti e il ministro Gianturco — Una Commissione del Consiglio superiore della Sanità si è recata ieri dall'on. ministro dell'Agricoltura per fargli omaggio della direttiva dell'Associazione dei liberi docenti in Roma, la ricevuta in speciale udienza dal ministro Gianturco. La Commissione era composta dei vice-presidenti on. Morandi e prof. Facelli e dei consiglieri prof. Carusi, Curatulo, Mosca, Rachiopi, Tassi e Valeri. Nella visita essa ora d'interessare il ministro alle sorti della libera docenza, segnalandogli l'opera attiva ed efficace, che l'Associazione, sollecitata ripetutamente a farlo, ha esaminato oltre 400 soci sparsi per le Università di tutt'Italia, ha compiuto nell'anno di sua vita, precisamente marzo l'impulso del compianto suo fondatore Raggiunti per ciò che l'ha esercitata la massima cordialità, si protrasse per circa un'ora.

Per una festa d'arm — Ieri nella sala del maestro cav. Agostino Greco, si tenne una riunione per determinare di una conferenza musicale a cura schiarimento che avrà luogo martedì prossimo al *Grand Hotel*.

Vintervennero parecchi maestri e dilettanti dell'arte, il maestro cav. Ettore Pinelli, on. Menotti Garibaldi e Santini, il comm. Carlotta, il principe di Belmonte, il prof. La Torre, il conte Carducci, l'avv. Guaidi, il cav. Bracci, i signori Gavotti, di Zero ecc. ecc.

La serata — da quello che è stato stabilito — riuscirà importantissima, tanto più che oltre all'egregio prof. Greco si prenderanno parte pure le altre forti maestri reduci dal recente torneo internazionale tenuto a Parigi.

Società velocipedistica Romana — Domenica prossima avrà luogo la terza gara di resistenza di km. 100, sul seguente percorso Roma-Ponte Lugano-Palombara Sabina-Monteliberetti-Moricone Passo Corese-Roma.

Partenza massimo ore 4,20.

Per le iscrizioni e per le norme stabilite rivolgersi alla sede della Associazione in via Sardegna, isolato V.

E' aperta l'iscrizione per la gita Roma-Firenze da effettuarsi nel prossimo giugno.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati all'11 maggio 1896 :

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti
				Sani		Morti					
	U.	D.	Tot	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	186	76	262	7	5	12	5	5	10	185	76	261
S. Antonio	193	120	313	4	1	5	4	1	5	193	120	313
S. Gallicano	147		147							147		147
S. Giovanni	—	457	457	18	10	28	1	1	2	17	466	483
S. Giacomo	—	98	98	2	1	3	—	—	—	2	99	101
Consolaz.	72	28	100	8	3	11	4	2	6	73	29	102
S. Gallicano	170	24	202	3	1	4	3	1	4	170	24	202
Totali	1246	1003	2230	31	13	63	16	9	27	1287	970	2230

Ancora dell'aggressione del duca di Sassonia. — Il cocchiere di Alhano hanno fatto ritorno il cav. Zaiotti, ispettore di P. S. dei Monti ed i delegati Venzi e Rinaldi che si erano recati in quella città per le indagini relative all'aggressione di S. A. R. il duca di Sassonia.

La questura peraltro mantiene il più completo segreto sui risultati.

Tentato suicidio. — Il detenuto Ettore Recchia di anni 35 romano ieri in una cella delle carceri di San Michele tentava di suicidarsi tagliandosi le vene delle braccia con un pezzo di vetro. Non riportò peraltro che leggiera scalfittura.

I cani. — D'orsolano Busta Francesco, di anni 60, fuori porta San Giovanni, al Casuati Spirito fu assalito e addentato da quattro cani di pecora.

Il malapitato fu accompagnato all'ospedale dalla moglie, Nardi Lavinia, con lesioni guaribili in 15 giorni.

Bancile. — Presso il Ponte di Ripetta certo Pasquale Nicola diseccupato, di anni 17, da Verafro, veniva urtato da uno sconosciuto. Questi, alle giuste rimostranze del Prospero, rispose mettendo mano al coltello e ferendolo alla schiena. Il tapperzieri Macchi Pietro, trovandosi in caso pulì, si diede la cura di accompagnare il ferito a S. Giacomo, dove venne dichiarato guaribile in 10 giorni.

— Ieri l'altro, in un portone di via S. Giovanni Decollato, il macellaio Giacomucci nio Andrea di anni 17 romano giocava a dama con certo Nicola. Per divergenze sui punti vi fu tra loro questione. La cosa finì subito. Ieri mattina scorso tre ottobre si incontrarono in via Becca della Verità tornarono di nuovo sull'argomento e questa volta con brutti propositi. Il Nicola, estratto un coltello, si avventurò contro l'avversario, ferendolo alla coscia destra. Il malcapitato fu trasportato alla Consolazione, mentre il feritore si dava alla fuga. Fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— Nella villa Sanguinetti in via Pruenestina fuori porta Maggiore il vaccaro Valerio Domenico, scherzando col cocchiere Oreste Zampi, ferma quest'ultimo con una sassata in fronte. Lo sfogo di tre minuti dopo colpiva un colpo di revolver che produceva al Valerio una escoriazione alla schiena.

Il cocchiere fu accompagnato dalla guardia Planeta addetta all'ospedale di S. Antonio.

— Altra baruffa tra fratelli. Frate Dante e Giuseppe in via Salaria. Due ragazzi. Il primo per un colpo di bastone ricevuto ferito alla testa.

— Cost pure in piazza Vittorio Emanuele altra questione tra Giulianetti Paolo, di anni 45 e il fratello Benedetto di anni 28. Risultati identici.

Il più ferito, da un colpo di pietra, rimase ferito alla testa. Se avrà per due settimane almeno.

— In via delle Bollette, per ragioni d'interesse, forse una questione tra il facchino Fajella Giulio di anni 45, da Lanuvio, ed il vaccaro Olivieri Giuseppe, presso la vaccheria Nardi. Il facchino si buscò un mezzo all'orecchio destro, dei quali si riordieri per pochi giorni. Fu accompagnato a S. Giacomo dalla guardia municipale, Ricci Giuseppe.

— Pel pagamento di sette soldi, s'impegno ieri, in via S. Paolino alla Regola una grossa questione tra il cocchiere Ciarlanti Giuseppe, di anni 28 da Campoli Appennino e certo Lancia Giuseppe, detto Ciammatone. Ia breve si venne ai coltelli e il Lancia ne assestò un colpo alla coscia destra dell'avversario il quale, trattato alla Consolazi ne dai Carabinieri della stazione di Campitelli, fu dichiarato guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

Investimento. — Ieri in via Prenestina l'omnibus 121 condotto da Montanari Cesare, d'anni 47, da Carpi, investiva il falegname Mavelli Umberto, di anni 27, da Genazzano, facendolo cadere a terra.

Questi riportò varie contusioni alla testa che gli furono giudicate guaribili in 20 giorni salvo complicazioni. Il Marcelli dopo medicato fece ritorno alla sua abitazione, in via Leonina 22 p. 1.

— Altro investimento in piazza Esquilino.

Il cancelliere del Tribunale, Bolitri Carlo, veniva urtato da un carrettino condotto a mano del carrettiere Giuffrè Emilio. Caduto, riportava escoriazioni alla testa e alle spalle, fortunatamente non gravi.

— Finalmente in via della Scrofa certo Piattelli Benedetto di anni 17, romano, venne investito da un carretto, il cui conduttore rimase sconosciuto. Riportò varie contusioni alla faccia, giudicate guaribili in una settimana.

I ladri — Ieri verso le ore 17, il possidente Callari Gio. Battista da Rovigo, tornando da S. Pietro stava per salire sulla vettura di Ponte Ferro a Ponte S. Angelo, quando venne accostato da due individui che lo misero in mezzo. Uno di questi con un movimento abilissimo, fingendo un piccolo alterco col suo compagno, strappava il portafogli dalla tasca interna del soprabito del sig. Callari.

Avveduti del fatto il marsicciallo delle guardie municipali sig. Lunetti Tommaso di cui era ad Trastevere e la guardia del medesimo e in un baleno fu addosso al borsaiuolo che riuscì ad arrestare col concorso delle guardie Marchetti e Fanc.

Condotto alla questura il marinolo fu identificato per il cocchiere padronale Di Giustini Alfredo di anni 26 romano, sorveglisto speciale, abitante a piazza Guglielmo Pepe.

Perquisito addosso indosso 8 cucchiaini di metallo, un'immagine della Madonna del Carmelo, un lapis elegante, una sua fotografia ed il libretto di sorveglianza.

Venne poi arrestato anche certo Broccolo Angelo di anni 19, verniciaro, da Foligno, abitante a via Barletta palazzo Degli Effetti che corbellava il Di Giustini per essersi fatto arrestare!

Alla Consolazione. — Ricoverati: Nari Tommaso, da Marino, caloolaio, con ferita ad una mano, ripulita guaribile tagliata della pece nella bottega in via Grabbonari, 99, dalle 6 pomeridiane.

— Il muratore Cappoga Augusto, di anni 24, romano, caduto da una finestra, alta 3 metri, mentre accomodava una conduttura alla tenuta Copartola, presso Gotta.

La bambina di anni 3, Schaurband Ines per un colpo di sasso alla fronte.

— Masiello Alfredo romano, di anni 7, ferito alla testa, per un calcio ricevuto da un somaro a piazza Giudia.

— Tiberti Vincenzo, di anni 12 romano, ricevuto da un cane alla gamba destra presso la chiesa di S. Giovanni Decollato. Guaribile in 8 giorni, con riserva.

S. Giacomo. — Il falegname Brunacci Ettore, di anni 34, romano, cadeva giù da un ponteggio mentre lavorava nell'interno di una abitazione, via Pompeo Magno lettera K, si feriva nella mano sinistra. Otto giorni di cura.

A. Antonio — Ricoverato:

Bozzoli Giuseppe, ferito in via Merulana da una sassata... piovuta dall'alto. Niente di grave.

A S. Spirito. — Colombari Domenico d'anni 17 da Monte Fiorito falegname, mentre lavorava nell'Ospizio di S. Filippo, dove è ricoverato, disgraziatamente si ruppe lo scalpello si feriva alla mano sinistra. Guarirà in 6 giorni.

— Tendesi Maria abitante a Borgo Vecchio n. 8 accompagna un suo figlio bambino a nome Armando di mesi 18, con ustioni di primo grado alla mano destra. Secondo le dichiarazioni della mamma, il piccino mangiando la minestra vi tuffava dentro la manina. Guarirà in 20 giorni.

— Il pittore Degiovanni Vincenzo di anni 29 romano, ricadeva a casa in via Sillu n. 4 fu colpito da una sassata, scagliata da alcuni ragazzi sconosciuti, ferita alla mano destra guaribile in 8 giorni.

— Venero poi ricoverati per cadute:

Ferrari Maria di anni 76 da Frosinone erbaiuola con ferite e contusioni alla testa. Locchi Luigi di anni 14 da Soriano, scolaro con leggiera ferita alla occipite.

— Ricoverato per caduta: Il falegname Cioci Fulvio trasferito, con ferita alla fronte, guaribile in 6 giorni.

Piccola Cronaca di Roma

In piazza Navona N. 31 si è aperta una Agenzia di prestiti su pegno, autorizzata e fa operazioni con molta cortesia e discrezione.

Malattie di stomaco ed intestini — Dott. M. Luxzatto — dalle ore 1 1/2 alle 3 p. in via Goito 30, int. 6.

Monte di Pietà.

(*Venerdì*, 15 maggio 1896 — 3a *Custodia*. —

Oggetti d'oro, impegnati il 27 *settembre* 1895 fino alla polizza **181200**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il 15 *ottobre* 1895 fino alla polizza **195153**.

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle altre custodie.

Porto Ripa Grande

Arrivi — Tartana *La Banca*, cap. Gioia Antonio, carica di vino da Balestrate.

Goletta *Antonino Padre*, cap. Romano Antonio, id. da Maratea.

Goletta *Il Giacomo*, cap. Clavarino Vincenzo id. da Maratea.

Piroscafo *Corriere del Liscrno*, cap. Massa G. B., con merci estere o nazionali da Genova.

TEATRI DI RÒMA

COSTANZI — Domani sera Gemma Bellincioni darà il suo spettacolo d'addio con la *Traviata*, e la parte di *Alfredo* sarà assunta per tale circostanza dal tenore Di Falco appositamente scritturato. E fu qui ch bene l'antipatico che la grande artista, la *Violetta* impareggiabile, dà il suo spettacolo d'onore, basterà senza dubbio a richiamare in questo teatro tutta la Roma intelligente. Poco vi sarà di più, altre cose, altre interessanti... ma chiamate l... *sorprese*, avremo... ma... per oggi basta.

VALLE — *Gli sfarzosi*, la nuova commedia data jeri, ha incontrato il favore del pubblico.

Fu poi replicato a richiesta *Il ministro* nel quale il Ferravilla è semplicemente meraviglioso.

Questa sera Un demonio d'uomo.

Venerdì grande serata d'onore del Ferravilla. Si rappresenterà la nuova bizzarria *Pension de pirati* e *Il maestro Pastica*.

QUIRINO — Stasera penultima della *Norma* e domani *Rigoletto*.

MANZONI — Nuove feste ed applausi all'egregio prof. Semi ierserra per la replica del suo lavoro *Pregiudizi fatali*.

Stasera Enrico Onorati si presenterà nell'*Otello* e *Desdemona* sarà la signora Lollio-Strini.

Sala Costanzi — Sotto la direzione del professore Ernesto Alhanese ebbe luogo ieri l' ammiratio concerto di beneficenza. Vi presero parte e vi si distinsero specialmente la signora Adele Gentili, già favorevolmente nota al pubblico romano, la pianista signorina Maria Avani, ed il signor Angelo Di Laudadio, buono allievo dell'ottima scuola di canto del prof. Ernesto Alhanese.

Il pubblico fece lietissima accoglienza a tutti gli esecutori di questo concerto, che meritò l' Alhanese, è riuscita una delle migliori feste musicali della stagione. *Fubr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle— *Un demonio d'un uomo*, ore 21.
Quirino. *Norma*, ore 21.
Manzoni. — *Otello*, ore 21.
Costanzi Nazionale. *La Tosca*, (Via Nazionale, 17) — *Tennis, Algerie e il Dahomey.*

Lloyd Austriaco
Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno da *Brindisi* ogni Giovedì alle 2 p.om. per *Alessandria*, arrivo Sabato sera per Venerdì mattina all'alba. Linea e più celerità linea seguente da Trieste a Egitto.
2. Da *Trieste* ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi* via corfù, Patrasso e Prom. ogni Venerdì alla mezzanotte per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* ogni 2 giorni meno a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porto Said, Suez ed Aden, ad 1 nel pomeriggio per *Bombay* (brindisi-Bombay 12 giorni).
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alle mezzanotte e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China* e *Giappone* (20 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* ogni Domenica.
Settimanale per *Salonicco* ogni Martedì.
Volte la settimana per la *Dalmazia, ogni Giovedì per Corfù, Prevesa e Cattaro.*
9 viaggi all'anno pel *Brasile*.
Linee speciali nel *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE GENERALE in *Trieste*, oppure agli uffici Ad. Roesler Franz, Roma, S. a. O. Torlonia, 15; *Napoli*, *Venezia*, *Brindisi*, *Ancona*, *Girgenti*, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Son e Henry Gaze & Sons.

DITTA NICOLA ZANICHELLI - BOLOGNA
È pubblicato: **L'AVE**
romanzo d'argomento socialista e mistico di **ADOLFO ALBERTAZZI**
un volume di 300 pagine 12mo sagrino (franco di porto).

Vendita d'immobili
Avviso per aumento di sesto

Col giorno 16 corrente scade il termine utile per l'aumento del sesto sul prezzo d'aggiudicazione dei seguenti immobili situati fuori la Porta Trionfale.

1. *Fabbricato* Pastori Giovanni, angolo via Isaac IV e prolungamento degli Scipioni, di recente costruzione e quasi completo condotto di pian terreno, quattro piani superiori ed attico, della superficie totale di m. quadrati 1600,66, dei quali m. quadrati 1200,75 coperti, compresi i muri di ambedue le quali assoggettate di un reddito lordo superiore alle 12mi lire aggiudicato per L. 16,661,00.

2. *Fabbricato* Pastori Giuseppe in costruzione con terrazza, all'angolo dei prolungamenti Via Isaac IV e Via Cassia Antica Militare, composto di piano terreno e cinque piani superiori, della superficie totale di m. quadrati 1230,50 dei quali mq. 1 quadrati 1153 coperti, aggiudicato per L. 9,030,00.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Rappresentanza della fallita società Italiana per costruzioni ed imprese via Tritone N. 102, ed al signor Siragusa Mariano fuori la Porta Trionfale.

A. UBERTO
MERCANTE-SARTO
Roma — *35 Via Colonna 35* — **Roma**
Grande assortimento di stoffe inglesi
- Novità per Signora - Specialità per livree - Uniformi per Concerti, Cavalieri, ecc.
Valenti tagliatori - Prezzi modicissimi

MALATTIE URINARIE
Professor **Vincenzo Mantenovani** - ROMA
VIA MASSIMO D'AZEGLIO 53 — *Dalle 14 alle 16*

Per scioglimento di Società
si vendono due avviatissimi negozi di liquorista e caffè, in posizioni centrali. Prosti contanti. Per trattative rivolgersi all'avv. Ferrini, via della Frezza, n. 30, dalle 8 alle 10 antimeridiane.

A. Pellegrini - Dentista
Roma, piazza S. Claudio 92 piano 1.
TISI POLMONARE vedi avviso in 4. pagina.

BAGNI BERNINI
ELETTROTERAPIA - MASSAGGIO
Abbonamenti estivi ed invernali.
Corso N. 151 — Via Belsiana N. 64.

Ultime Notizie

I-rrera alle 23,35 è arrivato in Roma S. A. R. il Duca Tommaso di Genova.

Sabato si riunirà a palazzo Braschi la Commissione degli Archivi delle Amministrazioni centrali.

La Camera di ieri

Dopo il consueto svolgimento di interrogazioni, delle quali degne di nota una dell'on. Cirmeni sulla revisione telegrafica e l'altra dell' on. Mecacci sul trasferimento vertiginoso dei prefetti, avvenuto in queste ultime settimane, la Camera discusse le mozioni Cavalletti e Pantano, onde fossero comunicati al Parlamento i risultati dell' inchiesta sui servizi amministrativi del Ministero dell'interno.

La discussione, alla quale parteciparono parecchi oratori, era procedita abbastanza calma e volgeva al termine dopo le dichiarazioni precise dell'on. presidente del Consiglio, trattarsi di una semplice ispezione, della quale non credeva utile alla cosa pubblica pubblicare le risultanze, salvo a fare quelle comunicazioni e prendere quei provvedimenti, che potessero essere consigliati dal desiderio di migliorare l'amministrazione nei suoi singoli congegni) quando fu turbata da un disgustoso incidente Cavalotti-Galli, per il quale la seduta fu momentaneamente sospesa.

Il lettore ne troverà in altra parte del giornale i particolari; qui ci limitiamo a rimarcare la frequenza con la quale simili deplorevoli incidenti si succedono ogni qualvolta interviene nella discussione il deputato Cavallotti.

Esaurito anche quest'incidente, si approvarono prima alcuni progetti di variazione agli stanziamenti di alcuni Ministeri per l'esercizio 1895-96 e, poscia, fu ripresa la discussione del progetto per gli infortuni sul lavoro, approvandone l'articolo 5.

Consiglio di ministri.

Ieri mattina, dalle 10 al mezzogiorno, si riunì a Braschi il Consiglio dei ministri. L'on. Rinaldi comunicò gli ultimi telegrammi del generale Baldissera intorno la dislocazione del Corpo di operazione. Quindi il Consiglio si occupò della relazione sull'Eritrea Astengo e dell'ordine dei lavori parlamentari.

Ribassi ferroviari.

Si è riunita al Ministero dei lavori pubblici la Commissione ferroviaria, composta dei rappresentanti delle tre principali reti — Adriatica, Mediterranea e Sicula — e di un rappresentante del Ministero dell'interno, per vedere quali ribassi possono accordarsi sulle ferrovie a favore delle Congregazioni di carità ed Istituti di beneficenza.

Ministero dell'istruzione.

L'on. Gianturco ha nominato una Commissione presieduta dal comm. Pistasini, direttore del Conservatorio musicale di Napoli, per studiare i metodi di canto corale che attualmente vengono impartiti nelle scuole primarie e normali.

Il ministro della P. I. ha destinato a favore della lettura dante Alighieri, il quadro del Corlese, *La Pasta*.

Pensionato Artistico.

Il Ministro della P. I. ha conferito il pensionato artistico per la pittura al giovane Bargellini di Firenze.

Ha ordinato che per la scultura e l'architettura sia aperto un nuovo concorso fra i cinque concorrenti scelti dalla Giunta Superiore di Belle Arti.

Amministrazione provinciale.

Spirito dott. Michele, consigliere, da Catanzaro a Girgenti; Venturini dott. Egidio, sottoprefetto, da Bellano a Campagna (Salerno); Ferretto, idem, da Voghera a Savona; Maggiotti cav. Francesco, id., da Savona a Voghera; Nanni-Sesta cav. Ferdinando, consigliere, da Genova a Napoli per Pieri, sottoprefetto, da Pontremoli a Nicosia; D'Arvecato, consigliere, da Siena ad Arezzo.

Amministrazioni comunali.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Corato in provincia di Bari e nomina Commissario straordinario il cav. Nicola Bavaro.

Ministero della marina.

Il ministero ha determinato che tutti i 45 amministendi di quest'anno all'accademia navale siano ammessi alla sezione Marina di detto istituto..

Non avranno perciò luogo ammissioni alle sezioni Ingegneria navale e Commissariato.

Il tenente di vascello Leonardi Michelangelo cesserà dalla carica di aiutante maggiore presso il distaccamento di Venezia per assumere il comando di Maddalena, ove assumerà il comando della torpediniera 145, in luogo dell'ufficiale Dini Giuseppe.

Questi è destinato aiutante-maggiore al suddetto distaccamento.

Il " C. Colombo " è partito dal Callao — la " Sardegna, " il " Piemonte, " il " Bausan, " e la " Partenope, " sono partiti da Palermo — il " Garigliano, " è giunto a Taranto — il " Doria, " è partito da Catania — il " Rapido, " è giunto a Genova — il " Puglie, " è giunto a... — la " Lauria, " sono partite da Messina — il " Vesuvio, " è partito da Siracusa — il " Veniero, " è partito da Massoua — il " Pantanaro, " è giunto a Napoli.

Il Duca degli Abruzzi

La R. nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, è partita ieri da Callao per Valparaiso.

A bordo tutti bene.

A bordo della " Lombardia. „

E' del tutto infondata la notizia data da un corrispondenza dal Brasile all' *Hamburger Correspondent*, che sulla R. nave *Lombardia*, prima della partenza da Rio-Janeiro, vi sieno stati dei casi di dissenzione.

INFORMAZIONI ESTERE

Nel Sudan.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 12, ore 14,15. — Un dispaccio dal Cairo al *New York Herald* dice che la marcia delle truppe inglesi (che devono sbarcare a Suakim) è stata combinata con un'azione delle truppe italiane da Casala su Cartum.

(8) **Londra**, 12. — *Camera dei Comuni.* — Il sotto-segretario agli esteri, Curzon, dice che le truppe indiane saranno impiegate per la difesa di Suakim e del distretto limitrofo, e non prenderanno parte alle operazioni nella valle del Nilo.

Soggiunge che non è stato concluso alcun accordo fra il governo britannico e quello italiano intorno ad un'azione militare nel Sudan.

FRANCIA

(*Servizio speciale del Pop Rom.*

Parigi, 12, ore 14,25. — Il risultato complessivo delle elezioni comunali di Parigi consiste nella perdita di un seggio guadagnato dai socialisti — che sono sempre coi radicali in grande maggioranza.

L'*Intransigeant*, il *Jour* e la *Petite République* accentuano sempre più la campagna contro il Presidente della Repubblica con allusioni ad incidenti della vita privata e gondiano di fatte che le pagine sono monopolio dell' Havre, città di Faure, suo nuovo collegio.

AUCTRIA-UNGHERIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom*).

Vienna, 12. — Le conferenze fallite le nuove trattative per il rinnovamento del compromesso sul petrolio, si tenteranno trattative private sino al 25 maggio.

— La Commissione parlamentare per le ferrovie, dietro proposte di Russ, accettò il deliberato sulla questione del riscatto della *Nordwestbahn* (ferrovia nord-occidentale).

— Si ha da Graz che il direttore di quel manicomio, Feldhof, è partito per Barcellona onde prendervi in custodia il console generale austro-ungarico improvvisamente impazzito.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba.

(8) **Madrid**, 12. — Il Ministro delle Colonie smentisce formalmente che il generale Weyler abbia intenzione di dimettersi da Governatore e da Comandante in capo delle truppe dell'isola di Cuba.

STATI BALCANICI

(8) **Bucarest**, 12. — La sessione legislativa è stata chiusa oggi colla lettura di un messaggio reale.

Questo constata che il bilancio si chiude in pareggio: cumpera le leggi approvate e ringrazia il Parlamento pei lavori compiuti.

(8) **Sofia**, 12. — E' giunta la Principessa Maria Luisa coi figli Principi Boris e Cirillo.

Il Principe Ferdinando le è reso incontro a Zaribrod. Le LL. AA. RR. furono ricevute alla stazione di Sofia in forma ufficiale.

ORIENTE

(8) **Atene**, 12 — Le navi francesi *Neptune* e *Cassiopea* sono giunte al Pireo.

Si crede che la loro partenza si connetta agli affari candiotti.

(*Servizio speciale del Pop. Rom*).

Atene, 12, ore 22,10. — Notizie da Candia dipingono la situazione come gravissima. Ultimamente furono perpetrati numerosissimi assassinii.

Si dice che la Porta abbia intenzione di proclamare lo stato d'assedio, ma si ritiene che tale misura provocherebbe un'insurrezione generale.

I consoli esteri hanno deciso di ritornare al Sultano la pronta convocazione dei rappresentanza nazionale e l'introduzione delle riforme promesse.

BELGIO

(8) **Bruxelles**, 12 — Il capo socialista Volders è morto.

AMERICA DEL SUD

(8) **Rio Janeiro**, 12 — Gruppi di studenti della scuola politecnica mimacciarono il direttore della Scuola e colpirono parecchi professori, gridando: Morte ai direttore! Abbasso la Monarchia! Viva la Repubblica!

Borse e Mercati

Roma, 12 maggio 1896.

Borsa fermissima in apertura. La Rendita viene negoziata da 92.85 a 92.92 1/2. Qualche realizzo la ripingare a 92.75, ma sui migliori corsi di Parigi riprende a 92.85. Contanti 92.50 a 92.55. Nuovo 4 1/2 99.10 a 99.30.

In aumento le Generali a 36 e in fine 60 — Acque 1296 — Gas 881 — Omnibus 217 — Condotte 207 dopo 206.50 — Metallurgiche 106 — Acciaierie 287 — Immobiliari 27.

Cambi offerti.

Francia 107.07 1/2 — Londra 26.93.

Ore 18.30 — Rendita 91.70 — — Acqua Marcia 1296 — Gas 882 — Omnibus 217.50 — Cuprifondo a 268 Generali 68.

Cambio dazio doganale 13 Maggio L. 107,15.
Dal 11 al 17 - fino a L. 100 - L. 107,80

BORSE ITALIANE — 12 aprile 189
N. B. — I prezzi sono a fine corso.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	92 75	92 77	92 80	92 86
Id. fine,	—	92 90	92 85	—
Id. 4 1/2 0/0	98 85	99 —	99 —	98 95
... d'Italia	748 —	—	749 —	749 1/2
Mobiliare,	—	—	—	—
B. Generale	—	56 —	—	—
ferr. Meridi.	512 50	514 —	513 —	—
Mediterranee	676 —	678 50	680 —	678 3/4
B. di Torino	—	—	442 —	—
B. Sconto,	—	—	80 —	—
Ban. Imm.	—	—	—	—
Tiberina,	—	—	7 —	—
Servana,	—	—	18 —	—
Nav. Gen.,	513 50	515 —	—	—
Rubat. Zucc.,	226 50	226 —	—	—
Ob. ferr. S 0/0	—	285 50	—	—
Id. Merid.	—	297 75	—	—
Vad. F. Pl. 4	—	499 50	—	—
" 3	—	499 50	—	—
" B. Napoli	—	—	559 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	107 10	107 25	107 22	107 05
Berlino id.	131 15	131 15	—	—
Londra id.	26 95	27 98	—	—
Londra a 3/o	—	—	27 98	26 78

	Apertura	Chiusura	Bollettini
Parigi, 12, 15,38			
Rend. 3 0/0 ammort.	—	100 80	—
" 3 0/0 perp.	102 82	102 80	—
" 4 1/2 0/0	106 87	106 90	—
ITALIANA 5 0/0	86 65	86 70	—
Turca	21 90	21 95	—
Egiziani	92 1/2	93 00	—
Rend. austro.	94 95	95 —	—
Ungheresi	—	96 3/4	—
Egiziano 4 0/0	—	103 —	—
Canal di Panama	822	825 —	—
Canal di Suez	—	673 —	—
Banca Ottomana	—	575 —	—
Credito Fondiario	—	673 —	—
Azioni di Suez	—	3383 —	—
Azioni Panama	—	—	—
Lotti Turchi	—	118 1/2	—
Meridion. Spagn.	—	335 —	—
Sud Italia	—	6 3/4	—
Ferr. Lombardi	21 —	21 16 1/2	—
Ferr. Madrid	19 00	19 —	—
Cambi Argentini	—	—	—

(*Servizio speciale del Pop. Rom*).

Parigi, 12, ore 15,35 (fonte francese). — Dopo stanchi specialmente italiano su acquisti *echelloni* mercato chiuso generalmente debole.

Parigi, 12, ore 16,40 (fonte tedesca). — Chiusura generale meno ferma 3 0/0 *exterieur* buoni a vendere 102,70 — 18/60 — 99,25 — 10/0 — 86,65 — buoni italiani 80/90 — 91,01 — 1895/5 — 634 — 1894 — 674,50 — 1893 — 410 — 8/6 — 514 — 13/10 — 63,05 — 4391 — 87/50 — 8/95 — 789 — 83,80 — 732,50 — 179,50.			

Vienna, 12, pesante			Londra 11, chiusura	
	11	12	12	12
Cr. austro	354 —	353 50		
Rendita	102 65	102 60	98 3/8 Cons.

VITTORIO CHERBULIEZ

LO ZIO D'AMERICA

(APRÈS FORTUNE FAITH)

— Traduzione di " Vera Sudovska „ —

(Diritti riservati al " Popolo Romano „ per tutto il Regno

Si mise in cammino, andò a visitare quel bel recesso e ne fu soddisfatto quanto poteva essere l'uomo che non era più.

Disgraziatamente si sovvenne che se egli fabbricava in quel luogo avrebbe dovuto stabilirsi in un distretto in cui le società di temperanza distavano la legge e mandavano in bando chiunque non si astenesse rigorosamente da ogni bevanda spiritosa.

Dovette convenire con sè stesso che si godeva maggior libertà nel dipartimento del Varo che nella libera America.

Pensò alle sue vigne che producevano già un vino eccellente, il quale per le cure dell'abile signor Sucquier prometteva di divenire anche migliore.

Se ne sentì intenerito e confessò che laggiù era la sua vera patria, che in qualunque altro luogo la sua vecchiaia sarebbe stata più triste e ad un tempo più solitaria e meno tranquilla.

Le azioni della Provvidenza si volgevano contro corrente.

Stabilì di rimbarcarsi al più presto, ma prima di raggiungere il suo yacht aveva uno spiacevole dovere da compiere.

Spiegò una grande carta foderata di tela, consultò l'orario delle ferrovie e si accertò che in otto ore poteva recarsi in una certa città dell'Ovest, presso la quale esisteva una casa di campagna dove non aveva più messo il piede da otto actie anni.

La convenienza esigeva che vi passasse almeno una mezza giornata.

Dopo molte vergiversazioni volle rimettersene al caso e decidersi a croce e lettera.

Il caso stabilì che le buone creanze fossero osservate, ch'egli non se ne sarebbe partito senza aver prima presentato i suoi rispetti alla signora Anna Wheeler.

Si rassegnò spedì un dispaccio, n'ebbe una risposta e l'indomani nella mattinata all'ora di colazione vedeva schierarsi dinanzi a lui la porta di un elegante padiglione dove era aspettato.

La donna per la quale egli aveva sì poca simpatia e ch'egli non andava a trovare che a male in cuore, aveva nulla meno un titolo alla sua benevolenza; ma gli aveva fornito l'occasione di fare una volta almeno nella sua vita un'opera molto meritoria e noi amiamo ordinariamente i visi i quali ci fanno ricordare che facemmo un giorno una buona azione.

Il signor Wheeler, col quale Trayax era intimamente legato, aveva perduta ogni sua sostanza *in un branch* finanziario.

Mentre si apprestava coraggiosamente a rifarla, venne colto da un colpo apoplettico lasciando la moglie senza alcuna risorsa.

Il signor Trayax fece sbalordire tutti per la sua generosità.

Assegnò alla signora Weeler una pensione di dodici mila dollari.

Col patto stipulato che se ella si fosse rimaritata, scadrebbe dal privilegio e non avrebbe più nulla.

Volle senza dubbio testimoniare con tale imposizione che egli non intendeva di prodigare le sue liberalità a una donna la cui disgrazia lo toccava, ma bensì alla vedova di un uomo che gli aveva reso importanti servigi.

Se la signora Wheeler s'impegnò ad osservare quella clausola risolutoria non si credette però obbligata di serbare un'inviolabile fedeltà alla memoria del defunto.

Dieci mesi dopo di averlo sepolto diede alla luce segretamente due gemelle.

Per quante precauzioni cura potesse prendere, vi era un uomo a cui non poteva celare la sua colpa: potevasi nulla nascondere al signor Trayax?

Più ch rese curioso che ella non si aspettasse: non ne perdette la protezione.

Per di lui ordine essa emigrò 200 miglia di là, e si stabilì col due gemelli nel sobborgo di una città ove niuno la conosceva. Ve la condusse egli stesso. l'aiutò ad installarvisi e per parecchi anni si recò a prendervi sue novelle.

Ma gradatamente si raffreddò, le sue visite furono più rare, e quando parti per recarsi a mostrare al proprio paese natio le sue vecchie cose ed i suoi scudi, era rimasta quasi tre anni senza andare a vederla.

Esistevano fra loro due differenze di carattere e delle grandi contrarietà di sentimenti e di idee.

Egli aveva scusato il di lei errore, ed aveva provato maggior pena a perdonarle l'esagerazione del suo pentimento.

Essa volle riparare al passato, dedicandosi ad una devozione esaltata.

Si votò alle opere pie; divenne la principale patronessa di una congregazione metodista, diretta dal signor Milson, predicatore assai noto, ma sottile conduttore d'anime, nello cui mani passava una parte notevole della liberalità del signor Trayax.

Egli la rimproverava spesso delle sue pietose larghezze ch'egli qualificava per esterioni tramdolenti.

La signora gli rispondeva scortandole a convertirsi; gli pariava del vero che non muore mai, dello stagno di fuoco e di zolfo.

Era questo il soggetto d'ogni conversazione che gli andava meno a genio.

La più donna non si credeva obbligata di fare alcuna concessione al proprio benefattore; e nelle loro tempestose discussioni quella donna, che aveva conosciuta nervosa, irritabile, lo esasperava, lo faceva dannare con l'impassibile sua flemma.

Egli le diceva:

" Signora, voi non avete mai avuto il senso comune. „

Essa gli rispondeva tranquillamente:

" *My dearsir mideiver*, se voi rimpiangete il vostro denaro, riprendetelo. „

Tuttavia, dando prova fino all'estremo di una mansuetudine, che non si sarebbe in lui supposta, aveva continuato, al suo ritorno in Francia, a passarla la pensione con religiosa puntualità, senza diffalcarne un soldo.

LO ZIO D'AMERICA

Essa lo accoglieva con più cortesia che affetto e gli professava tutti i riguardi che un possente protettore ha diritto di attendersi dai suoi protetti, ma non si scostava mai dalla riserva prudente che si usa verso un uomo col quale non si saprebbe affrontare alcun soggetto delicato senza intavolare delle discussioni penose.

Mentre discutevano fra loro si osservavano l'un l'altro.

Essa constatò che egli era sempre lo stesso, che il suo sguardo non si era addolcito, che aveva la parola concisa ed imperiosa.

Dal canto suo egli fece la riflessione che a quarantacinque anni quella donna, la quale era stata assai bella, non era più che un rudere, e che aveva acquistato la salute della sua anima al prezzo della propria bellezza.

Venti minuti erano trascorsi e si erano già detto tutto ciò che potevano dirsi senza bisticciarsi.

Fortunatamente comparvero i due gemelli, fu dato in tavola, e la conversazione, che languiva, si rianimò.

Dopo avere esaminata la madre, il signor Trayax studiò Meg e Sally.

L'ultima volta che le aveva vedute erano ancora picoine: le ritrovava ora grandi, erano entrate allora nel ventesimo anno.

Erano quindi nuove conoscenze da fare.

Magre, pallide, coi loro capelli corti divisi da una parte, il petto spianato chiuso nelle loro vesti strette alla buona, gli sembrarono singolari e nel tempo stesso alquanto barocche; tuttavia, benchè fossero meno belle della signorina Ughetta Lejall, gli piacevano di più.

Si interessò allo loro teste giovanili, alla loro aria scielta, alla loro faccia franca ed aperta, ai loro occhi grigi che lo fissavano in viso e nulla avevano a nascondere.

Quando il loro volto era calmo, esse si rassomigliavano tanto ed erano così simili in ogni punto che spesso scambiava l'una per l'altra e quando si animavano non s'ingannava più.

Meg aveva la fronte nebulosa, il sopracciglio severo e degli orgoglioni gonfiamenti di narici; Sally aveva la fronte più dolce ed i suoi occhi grigi a volta parevano ridere e sognare.

— Però, — disse tra sè alzandosi da tavola — non mi sorprenderei che ella fosse la più docile delle due. Essa ha, come certi nomini, la dolcezza dei violenti.

Le condusse quindi nel giardino e si diverti a farle chiacchierare.

Non ebbe bisogno d'interrogarle a lungo per convincersi, con sua viva soddisfazione, che la loro madre non era riuscita a inoculare in esse il suo *virus* teologico, che gustavano poco la dottrina di Wesleyana, ed avevano altrimenti collocate le loro affezioni.

Meg, che aveva fatto i suoi studi in un collegio misto e seguiti i corsi dell'università vicina, aveva provata una grande passione per le scienze naturali.

Sally preferiva le lettere, aveva un certo culto pei grandi poeti sopra tutto per quelli che erano oscuri.

Componeva ella stessa dei versi e rivelò al signor Trayax che aveva avuto la gioia di veder stampato un suo lavoro in un'effemeride che aveva una tiratura di duecentomila esemplari.

Egli la invitò a proporgli un saggio de' suoi talenti ed essa le recitò subito un'elegante composizione sentimentale e simbolica, che a lui parve una vera ispirazione d'Apollo.

Le canzoni su quella che chiamavano la loro vocazione, le aizzò, le stuzzicò.

Le ragazze si prestarono a quel gioco che le divertiva e seppero schermirsi con sì bel garbo che in breve tempo divennero buoni amici, ed egli risolvette di prolungare il suo soggiorno, come la signora Wheeler ne lo aveva freddamente pregato.

Nulla è più adatto delle ciarle delle fanciulle ad esilarare un vecchio che si annoia.

Il signor Trayax era contento del suo dopo pranzo, il migliore, a lui pareva, di quanti ne aveva trascorsi in sei mesi nel suolo americano e si sentì disposto a far grazia alla madre in riguardo alle figlie.

Ma alla sera una mosca cadde nel suo bicchiere.

Dopo il pranzo si vide entrare nella sala un nuovo ancora giovane, attillato, dalle maniere compassate, lungo diritto e bianco come un cero.

L'apparizione del signor Milson fece su Trayax lo stesso effetto della vista di un drappo rosso sopra un toro.

Egli non poteva perdonare a quel pastore di animo di levare su lui delle contribuzioni, d'appropriarsi i suoi scudi.

Avendolo appena salutato, il signor Milson andò a sedersi presso la signora Wheeler, e s'intrattennero insieme del loro piccoli affari come se fossero stati soli.

Dopo di esserel contenuto qualche tempo, il signor Trayax prese parte alla conversazione, e rivolse al percettore alle decime qualche acerbo epigramma, di cui punto si commosse; ma la signora Wheeler, per quanto cercasse di padroneggiarsi, ne rimase molto turbata.

— Calmatevi, mia cara amica, le disse il reverendo con tono inaccheerato. — Lo spirito di Dio soffia dove a lui piace, e un giorno soffierà sopra il signor Trayax.

Irritato che un imperticente ammettesse che un giorno lo spirito avrebbe soffiato su di lui, il signor Trayax stava per iscoppiare, quando facendo cenno che Sally lo guardava con la coda dell'occhio, mettendosi sulla bocca l'indice della mano destra.

Quell'intenzione e qual gusto gli parvero gentili e ritirò la lingua.

Il signor Milson prese finalmente congedo, dicendogli:

— Addio, caro signore. Che la grazia di Dio sia con voi!

Il signor Trayax chiuse tre dita e rispose:

— La sola grazia che possa toccarvi è quella di Sally.

Nei giorni che seguirono, mentre Meg e Sally si occupavano l' una di un grosso trattato di filosofia, l'altra con Tennyson e Browning, il signor Trayax e la signora Wheeler ebbero dai lunghi colloqui.

(Continua)

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - *guardarsi dalle contraffazioni*

Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso – Concessi.ri per l'America del Sud C. F. HÖFER e C. - Genova

Guida del Forestiere

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA Sistina, DEL S. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PISACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: dal 2 p. in poi (muniti di biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14. Il permesso: Via Sagrestia 25.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-11. (Permesso via Sagristia 9).

Terme DIOCLEZIANE, ARTISTICO: Dopo le Case, 9 alle 15.

Galleria: S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 15.

Id. BARBERINI: Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.

Id. COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Id. MONTE DI PIETA': Ascesi del Monte 29: 12 alle 14.

Id. DORIA: Corso 305 (Principe Andrea).

Id. ROSPIGLIOSI: Quirinale 43: 2 alle 15.

Id. TORLONIA: via Nazionale 200: dalle 14 alle 16.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-15.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia alle 2 al tram.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 2 al tram.

Terme di Tito: via Labicana 39: dalle 8 al tramonto.

Foro Romano: via delle sette sale: dalle 8 al tram.

Foro Romano: via Foro Romano: dalle 8 al tramonto.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo: 12 al tramonto.

Id. COLONNA: piazza Quirinale: dalle 12 al tramonto.

Id. AVENTINO: via S. Sabina: 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 13: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira.

Galleria CORSINI: Via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

Museo VATICANO: via Vaticano: fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza Laterano: dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.

Id. ARTISTICO: alle Terme Diocleziane, ad ebdomadario di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: 2 Papa Julio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.

Palazzo dei Conservatori: via di S. Teodoro: 9 al tram.

Galleria Arte Moderna: via Nazion: 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 al tram.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27: 9 al tram.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Septizonio Settimiano e Colombario di Pomponio Hylus: via P. S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

PACCO CAMPIONE N. 4

per tutti

VALORE L. 40

per sole

L. 10

spedite alla prima casa di liquidazione permanente

Michele De-Clemente, via Speronari, 6

MILANO

tutti ricevono:

1- Un taglio di 8 metri di flanella altezza centimetri 60 sufficiente per un vestito da signora, oppure 3 vestiti di cheviot alto 1,40 sufficiente per vestito da uomo.

2. Una coperta di seta per letto od una piazza.

3. Un tappeto orientale misto seta e oro.

4. Uno splendido tappeto per tavolo, di vero damasco con fronge 120 X 120.

5. Un sop da con colla parola " Salve. „

6. Un coppiniere di lana con mantiche.

7. Dodici fiocchetti alo bianchi o neri 80 Jard.

8. Ditale in alluminio articolo novità inalterabile come l'argento.

9. Ferraglio in alluminio.

10. Agoraio con 25 aghi assortiti.

11. Un anello nero americano con simile brillante.

Aggiungere L. 1, per spese di spedizione.

Spedizione contro assegno coll'anticipo di solo Lire 2.

Indicare chiaramente nella richiesta il pacco N. 4

Tela greggia, alta centimetri 70 a L. 0,85 al metro.

Tela bianca, alta centimetri 70 a L. 0,87 al metro.

Tela di lino alta centim. 70, L. 0,60. Alta 0,75, L. 0,65. Alta 0,80, L. 0,70. Alta 0,85, L. 0,75.

Affrettare le richieste.

BANCA GENERALE IN LIQUIDAZIONE

Società Anonima - Roma-Milano-Genova

Capitale Lire 30.000,000 interamente versato.

I Signori Azionisti della Banca Generale in liquidazione sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 28 Maggio corrente alle ore 2 pom. nella Sede della Banca in Roma, Via del Plebiscito N. 112 per deliberare sui terunni dell'articolo 28 degli statuti, sopra i seguenti oggetti:

1. Relazione dei Liquidatori;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 1895;
4. Nomina di 3 Sindaci e di due Supplenti;
5. Determinazione della retribuzione da assegnarsi ai medesimi.

AVVERTENZE.

Per intervenire all'Assemblea dovrà farsi il deposito di almeno 50 azioni:

a **Roma** presso la Sede della Banca Generale in Liquidazione;
a **Milano** presso il Credito Italiano;
a **Genova** presso il Credito Italiano;
a **Firenze** presso i Signori M. Bondi e Figli;
a **Trieste** presso la Filiale dello Stabilimento Austriaco di Credito.
a **Basilea** presso la Società di Credito Svizzero.
a **Parigi** presso la Società di Credito Svizzero.

Non più tardi del giorno 16 corrente inclusivo, ritirando il biglietto di ammissione per l'Assemblea nel quale sarà indicato il numero delle Azioni possedute o rappresentate.

Ogni venti Azioni danno diritto ad un voto.

L'Azionista avente diritto ad un voto può farsi rappresentare all'Assemblea da altro Azionista avente egualmente diritto di voto, mediante mandato espresso sul biglietto di ammissione.

Nessuno potrà avere più di 25 voti, qualunque sia il numero delle Azioni possedute o rappresentate.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è necessario che vi siano presenti 15 Azionisti e che i votanti rappresentino almeno il decimo del capitale.

Roma, 7 maggio 1896. **I Liquidatori.**

GRANDE SUCCESSO SCIENTIFICO

La **TISI** Polmonale e Laringea e la **BRONCHITE** Cronica sua si cura e si guarisce in brevissimo tempo colla **Eresone Eucalyptina Tardarelli** e le inalazioni antisettiche *Tardarelli-Rac-Menthol* con speciale inalatore *Torresi* appr. e brev. dal R. Governo. Riconosciuto per il più razionale e nuovo sistema di cura che agisca *direttamente* sulle cavene polmonali, e nocue bronchiali distrugendone i bacilli, assicurandone in breve la *guarigione*.

Cura completa *L. 14,50* (spedizione franca nel Regno).

Deposito Farmacia Coop. G. Torresi, via Magenta, ROMA.

ATTENTATO. Egregio Signor Torresi — Roma. Mia moglie affetta da Tubercolosi da 4 anni la prevale di fare tutte le cure, si è sottoposta anche alla cura del celebre Marangio, ma disgraziatamente anche da quest'ultima non ricavò miglioria. Conoscendo voi giorni che per ultimo rimedio ha voluto anche ricorrere al vostro specifico. Posso assicurarvi che in così pochi giorni ha trovato un grandissimo giovamento. Vi siamo eternamente riconoscenti.

SALVATORE TALAMI Agente di cambio

Messina, 28 Settembre 95

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire all' una lettera o cartolina **la fascetta del giornale stesso.**

Malattie nervose
Di stomaco
Impotenza
Anemia

Si curano radicalmente coi **Succhi organici** preparati nel Laboratorio Sequardiano del Dottor MORETTI, Via Torino, 21, *(MILANO.)*

Successo Mondiale.

Invio gratis degli Opuscoli dietro semplice richiesta.

ROMA — Via del Tritone, 46 — PISTOIA

Pubblicazione storico-romantica illustrata

CESARE RUBERTI

JOLANDA

8° Romanzo della Collana Storica di Cose Serie

Illustrato artisticamente da EDEL

OGNI DISPENSA CENT. 5

A questa *Jolanda* è sortita un successo pari a quello che ha già accolti romanzi francesi del genere, sia per la drammaticità degli episodi di cui abbonda, sia per la notorietà dei personaggi storici che vi hanno parte nella vita di Vienna i primi decenni della metà del secolo.

Trovasi in vendita alla Casa editrice E. Pasmo, Roma, una cartolina-regalo di L. 8,00 sarà spedita all'opera completa di 42 dispensi.

Sciroppo cappuccino. — Grande depurativo del sangue. Estirpa la malattie acquisite, l'erpetismo, l'erisipela, la scrofola ni ne, e debolia i parasiti causa prima delle malattie. a par. 1.10 altri vag.it 6.10. Costa la bottiglia L. 3,95. I ppos dai Cappuccini via Veneto. Roma. Nella me arinacia si vende il rimedio contro la sciatica.

La cura è esterna e bastano due bottiglie. Dirigere vaglia postale di L. 11 si spedisce franco in tutto il Regno

Rispondo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

5 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendono splendidi pianoforti eccezionale a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buona referenza a Stabilimento Adolfo Alegiani, in Via Canestrari N. 5 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dalle Ave Maria a due ore di notte. 319

VIGNE VILLE TENUTE Vendesi ed affittasi, in bellissime posizioni fertilissime di affittasi, case e Villini, per comodi religiose. Dirigersi. Casa commerciale Way, Venti Settembre n. 38. 232

TERRENO VENDESI 2 mila mq. adatto per costruire 2 o 3 villini, nella riviera della Lungara, prossimo Alessio, luogo ameno e delizioso, per il suo ottima temperatura, per villeggiatura nella stagione estiva. Trattative casa Commerciale Way Venti Settembre 28

MONTAGNA PISTOIESE Cutigliano, Villeggiatura di Antonio Forzani con giardino alti terreni ancosi. Amenissimo, e sano. Per le trattative, rivolgersi Antonio Filippini. 226

MONTAGNA PISTOIESE Villeggiatura Forte Stazione Pistoiese 700 metri sul mare calore massimo 22 centigradi. Affittasi diversi quartieri mobigliati con e senza scendere centro escursioni bellissime passeggiata posta telegrafo rivolgersi al proprietario Filippini Antonio. 228

CERCASI GIOVANE istruito per commesso di negozio vino. Cantone Gesù e Maria fire 50. Rispondo. 230

SOCIO CAPITALISTA per associato e cessione ufficio bancario con conoscenza borreggiatico Ottimo luogo. Offerte Carlo Rosa. 231

CERCASI con piccola sanzione, soggetto per una sciarada Parrucchiere 229

POLLICULTORE cerca ben trovalla per ingrandimento allevamento galline e galletti. Interesse superiore al 50 p[0]. Chiedere indirizzo al portiere ed via Giovanni Lanza 99 - Roma. 234

D'AFFITTARSI

VIA DI MONSERATO N. 7 Appartamento si 4, 5, di 1 vani e cucina - Incrocio al livello della casa, esposto a ponente e mezzogiorno per l. 45 mensili. In chiavi al p. p. 225

PIAZZA PASQUINO 3 4 5 D'affittarsi locali terreni oggi ristrutturati ad uso di caffè. Rivolgersi al portiere del palazzo Lancellotti 5. Angolo in Pasticceria. 221

PALAZZO LAVATELLI R. Angolo in Pasticceria. Appartamento di otto camere cucina. Scala nobile. Dirigersi al portiere del palazzo. 222

VIA BABUINO N. 65 Secondo piano appartamento di otto camere cucina, cantina, fontana, acqua marcia Trevi, gas, portiere. Piano Terra. 223

AFFITTASI quartieri di 7 camere tutte libere, cucina, una camera e cucina. Acqua trevi, marcia, gas. Fontana via Margutta 59. 239

D'AFFITTARSI in piazza S. Lorenzo in Lucina 17 A p. 2. appartamento ed camere, cucina e ingresso. Esposto a mezzogiorno. 226

APPARTAMENTO di sei stanze ammobiliati e non, con giardino affittasi a coniugi senza figli persone distinguentine villino Scioni via villini fuori porta Pia, preferibile anche per vigilanza. 227

VIA DELLA LUPA 25 presso Piazza Borghese appartamento primo piano con ascensore ultimo piano con soffito, composto otto camere, cucina, cantina, fontana, acqua marcia Trevi, gas, portiere. Piano Terra. 224

VIA DELLA SCROFA N. 3 Secondo piano appartamento di sette stanze e cucina al 1. piano, scala 1. Esposizione ponente. Le chiavi dal portiere del palazzo. 229

AFFITTASI APPARTAMENTI di 3, 5 e 11 vani, cucina, terrazzo, fontana, acqua marcia fire 50. Rispondo. Compilazione lavorisati. Impianto e vendita macchine a maccigliorno, comodità del Tramvia ed elettrici piani terreni, cantine e filanese. Dirigersi casa commerciale Way Venti Settembre 28. 225

VIA FIRENZE 38 Ristorante quartieri e piano terreno di 7 stanze a nuovo. 7 camere, corridoio, cucina, cesso idraulico, condottura gas stendibeli, vasche, cantina. 221

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI dal primo giugno a tutto agosto due camere mobigliate e cucina libera. Rivolgere offerta Calderia Cuoma. Via Convertite angolo via del Gambero. 232

FAVOREVOLE OCCASIONE Celebre macchina da cucire a mano, nuovo sistema, ultimo modello, con stipi ed indicatore, resa avvisia ottimo condizioni presso 65 fore Tritone N. 76. 230

FIASCHETTERIE TOSCANE Lauriei. Corso Vittorio Emanuele 295. Amedeo 27. Si vendono vini fiorenza; il delle ottime Fiorentine e Pisane, fiasco L. 1,50. 1,30 e più Per partite, facilitazioni. Deposito fuori dazio. 178

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

ENGLISH LESSONS Lezioni d'Inglese da Signora di Londra. Metodo facile, ed a tutti presso. Dirigersi Casella postale 97 Roma. 233

MAESTRA con diploma, dà lezioni di lingua francese, italiana, aritmetica, geografia recandosi a domicilio. S'incarica traduree dalle suddette lingue e dall'inglese. Rivolgersi Uffici del " Popolo Romano „. 216

SIGNORA SERIA desidererebbe collocarsi presso famiglia come governante o amerira scrivere Teresa F. Via Boncompagni n. 1 p. 2 interno 6. 218

CASSA FORTE F. WERTHEIM di Vienna quarta contro il fuoco e l'infrazione chiave americane vendesi presso d'Angelo Ferrari, Via Nazionale 7 palazzo Salvati Via della Sapienza n. 37. 217

DIRETTORE in un Albergo o Pensioni che sia aperto tutto l'anno in Roma o in altra città d'Italia, parla inglese, francese, e italiano. La moglie guarderebbe oppure cameriera pratica di lingue inglese. Buone referenze sondizioni oneste. Disponibili alla fine di maggio. Rispondi A. B. G. fermo in posta Roma. 220

CONTABILE ottima referenze, brama occupare qualche Compilazione lavorisati. Impianto e vendita macchine a maccigliorno, comodità del Tramvia ed elettrici piani terreni, cantine e filanese. Dirigersi casa commerciale Way Venti Settembre 28. 225

UN GIOVANE PARSE si a nuovo e sa quanto di favore ha da Roma nello spondo Oxford, desidererebbe trovare famiglia o piccola famiglia a pensione purchè distinta mitissime prezzo. Ubicazione munita di giardino. Dirigersi Corso Vittorio 195, Droghería. 227

CANE GIAPPONESE bellissimo e pappagallo che parla cantano. Rivolgersi discese al vicolo Casa panca. Via della Lupa 33 necessario a stabile. 235

REVERENDO di Dublin parla americano professore d'inglese si offre a lezioni a sicdenti presso il suo ostello. Rivolgersi 3 Piazza della Pilotta. 209

PIANO VIOLINO Maestrino e abilissimo, sonia gratuita a tutte Voce anche a domicilio. Professore di Bologna e Scuola Governativa compiuto per del lavoro di di Gondrand via Cavour Alibert n. 207

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO d'Istitutrici, maestre governanti, italiane, straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Way. Via Venti Settembre 28, Roma 4. R. I. permanente esposizione. Servizio delle migliori certificate di ed Pallottini specialmente occupati. 207

GIOVANE DONNA cansa disgusti interessi famiglia come bambinaia o mezza cameriera. Sa cucire benino da sarta. Rivolgersi Piazza Rivita B. " Popolo Romano „. 210

FUORI PORTA SALARIA 15 passati Viali Parioli. Vendonsi nova di anitra o anitrelli. da dieci vieni giorni a prezzi eccezionalmente miti causa chiusura gallinaro. 215

GIOVANE IMPIEGATO coparsi nello ore libere corso in tenere in famiglia, compilazione, copiatura, segretario, scrittore buona lingua, correttore, traduttore. Mili pratico. Referenze ottime. Offre anche cassiere. Rivolgersi Bona ferma posta Roma. 213

INGLESE ragazza di 25 corrente sarzano aperta a lezioni al corso native, elementare e perfezionamento, di lingua Inglese. Libe cinque mensili. Evans Fragrani 46 via Nazionale. 236

LEZIONI A DOMICILIO di francese e italiano grammatica e conversazione. Insegnamento speciale elementari governativi si danno da signorina di buona famiglia. Dirigersi in Roma alla Casella Postale N. 33 piano terreno. 21

LINGUA FRANCESE - FRENCH LESSONS Lezioni a prezzi discretissimi. Corsi ricoli a 5 lire 5 mensili. Cours de perfectionnement. Prof. Armand Hubert (di Parigi). Ind. " via del Tritone 87. 208

PER LA FINE DEL MESE si cerca un giovine, buona famiglia, per compagnia. Deve suonare: lire 75. Offerte con indicazioni scatto fermo in posta Sch. H. S. 239

INGLESE Prof. di lingua inglese in lezioni a prezzi medicinali. Scrivere F. Z. C. Roma. 230

5 LIRE solamente, insegnasi francese, ricamo da signorina, tagliare, cucire, come assortimento perfetto e piccola famiglia a pensione purchè distinta mitissime prezzo. Ubicazione munita di giardino, Dirigersi Corso Vittorio 195, Droghería. 227

SIGNORA VEDOVA lissimo aspetto, accetterebbe posto cameriera, bambina presso casa o signorina. Ottima referenze. Offre cortesia. Rivolgersi signorina Way, venti Settembre, 28 224

D'AFFITTARSI

ELEGANTE APPARTAMENTO mobigliato d'affittarsi esposto a mezzogiorno. Piazza di Pietra N. 49 p. 1 sopra il magazzino. Vicinato delle 10 alle 15. 241

FORESTIERI A pochi passi da piazza Venezia primo distinatissima famiglia affittasi camera mobigliata, volendo con pensione servizio completo sale per studio. Rivolgersi Famiglia Ripresa dei Barberi. 236

VIA DELLA MERCEDE 37 Due grandi camere mobigliate, ingresso indipendente, letto con saloto di tremodio anche separabile ben mobiliate, Gabinetti da salotto, cucina, giardino, opzione cantina e salotto un quartiere di lusso. 237

CAMERA MOBILIATA con o senza salotino, signore mezzogiorno, d'affittasi, prezzo mite. Via Volturno 39 p. 2 (Ascensore) Salire direttamente. 238

APPARTAMENTINO MOBILIATO d'affittasi in via Torino 36 p. 2 (Ascensore) Salire direttamente. 238

PIAZZA DELLA ROTONDA N. 7 p. 2. Grande camera mobiliata uso ufficio e camerino d'ingresso. Hanno aspetto nuovo Domenico Dispense Gallia che si presentano fatti prigionieri. Il prezzo segue per venti mesi. Rivolgersi ore 12 pom 6.

CAMERA MOBILIATA Grande camera mobiliata conforto, prezzo mite via Principe Umberto n. 77 (Ammezzato) int. 3 p. 2 (Ascensore) Salire direttamente. 237

CAMERA MOBILIATA Bella con pulizia, prezzo mite via Principe Umberto n. 77 (Ammezzato) int. 3 p. 2 (Ascensore) Salire direttamente. 237

UNA O DUE magnifiche stanze, (si sofa), cantinino, no, mobiliate, o vuote, libere, su strada, volendo diventa, grazi, prezzi infimi. Via Depretis, 59, terzo piano, Signor Rossi. 240

Marinarella Dispiacente non averci più voluto nominare Domenico, almeno insegnati lavori facendoci sapere qualche cosa, o vuoi. Ciao. Lulù. ACQUA 231

A te S. Agnese Grande. Ritirato indirizzo, lunedì Come lo... ritiro Ciao. Non travandola più. Saluto lo cercare o giovedì vicolino che avvertirai orchestra mezzo grande sala, non sorteranno, trovati ore cinque riflessi attraverso rossa di posti mezzi, d'accanto albergo non. Vale e cosa buona. Ferrari 233

SCRIVANIA Smobilizzando del POPOLO ROMANO e ministeriale Carte Rame & Jongo, Gelsomini agli. — Unica Ditta Ingrosso. Mignani — Rubbianelli Stagno Wirth, Ligusti